



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CdS: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE

Classe: LMG/01

Dipartimento di riferimento: SCIENZE GIURIDICHE

Scuola: GIURISPRUDENZA

Sede: FIRENZE

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa Beatrice Gambineri - Referente del CdS, Responsabile del Riesame

Prof. Paolo Cappellini - Presidente della Scuola di giurisprudenza

Prof.ssa Adelina Adinolfi - docente CdS

Prof.ssa Alessandra Sanna - docente CdS

Dott. William Chiaromonte - docente CdS

Sig.ina Karina Ciubotaru - studente

Sig.ina Charia Quinzi - studente

Dott. Andrea Ercolini - personale TA



Attività e informazioni

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- i. i. • riunione del 06 aprile 2018

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 12/04/2018.

Documenti di riferimento

- Rapporti di Riesame annuale 2013, 2014, 2015, 2016;
- SUA-CdS anno 2017;
- Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale;
- Esiti valutazione della didattica
- Attività di consultazione con le Parti sociali
- Delibere del Consiglio di Corso di laurea magistrale in giurisprudenza e del Consiglio della Scuola di giurisprudenza

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 12/04/2018

La prof. Gambineri interviene ad illustrare il rapporto di riesame ciclico relativo al Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese. Nel rapporto si sono evidenziate le modifiche più importanti che sono state recentemente apportate al regolamento e al piano di studi. In particolare, la prof.ssa Gambineri ha richiamato la scelta di aprire il CdS, nato come formazione binazionale, ad una dimensione sovranazionale e internazionale. In tale direzione, viene ricordato il nuovo piano di studi del quinto anno a Parigi corrispondente al titolo di Master 2 francese. Se fino all'anno scorso l'ultimo anno era volto all'acquisizione del Master 2 droit français et italien, a partire dall'anno scorso è stato introdotto il Master 2 Juriste international. Pur nel rispetto dei vincoli ministeriali, agli studenti viene offerta la possibilità di scegliere alcuni esami in modo da acquisire un profilo specialistico che meglio risponde alle richieste del mondo del



lavoro. Inoltre, è stata prevista la possibilità di acquisire tutti o una parte del CFU del quinto anno passando uno o due semestri in un Paese terzo iscrivendosi ad un Master che si svolga in una lingua diversa dall'italiano e il francese. Tra le azioni di miglioramento previste, si segnalano l'opportunità di abolire le mutuaioni, prevedendo, laddove possibile, corsi di insegnamento dedicati, e la necessità di modificare ulteriormente il regolamento per istituire il Consiglio di corso di laurea. Queste due azioni consentiranno di portare a compimento l'opera di autonomizzazione già intrapresa nel 2011/2012 quando il Cds è divenuto un Corso di laurea distinto rispetto a quello di laurea magistrale.



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.A** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il primo rapporto di riesame ciclico del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese deve muovere dal riepilogo dei profili culturali e professionali che il CdS mira a realizzare, dando conto delle importanti modifiche recentemente apportate.

In base a quanto previsto dall'Ordinamento, il CdS si propone di preparare alle seguenti carriere: Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica - (1.1.2.2.3) Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1) Direttori e dirigenti generali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria - (1.2.2.7.0) Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone - (1.2.2.8.0) Direttori e dirigenti del dipartimento finanza ed amministrazione - (1.2.3.1.0) Direttori e dirigenti del dipartimento organizzazione, gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali - (1.2.3.2.0) Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2) Avvocati - (2.5.2.1.0) Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) Notai - (2.5.2.3.0) Magistrati - (2.5.2.4.0) Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1) (si veda https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/Ordinamento_LMitafran_B227_dic2017.pdf)

Infatti, l'obiettivo principale che il CdS si è sempre prefissato è stato quello di favorire l'acquisizione di approfondite competenze di base e specialistiche, compiute e metodologicamente organizzate, tali da far conseguire il sicuro dominio, con riferimento vuoi all'ordinamento italiano vuoi all'ordinamento francese, dei saperi afferenti all'area giuridica negli ambiti in esso inclusi (costituzionalistico, filosofico-giuridico; privatistico; storico-giuridico; amministrativistico; commercialistico; comparatistico; e comunitaristico; economico e pubblicistico; internazionalistico; laburistico; penalistico; processualcivilistico; processualpenalistico). Tale acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione si deve tradurre nella capacità di applicare comprensione e conoscenza con autonomia di giudizio e abilità comunicativa sia nella lingua italiana sia nella lingua francese. La finalità primaria che il CdS si propone è quella di preparare i laureati in maniera adeguata per accedere in un ambito non solo nazionale ma anche sovranazionale all'esercizio delle professioni legali classiche, prima fra tutte l'avvocatura e, sia pure in parte minore, anche la magistratura e il notariato, ma altresì la carriera diplomatica e nella PA., o negli organismi europei (Parlamento, Commissione; Corte di giustizia) o internazionali (ONU; FAO), le carriere universitarie e della ricerca scientifica.



A tale riguardo, tuttavia, il CdS negli ultimi tre anni ha avviato e attuato un processo di ripensamento e revisione della propria architettura al fine di adeguare maggiormente il percorso formativo agli sbocchi professionali cui intende preparare.

La riflessione ha preso avvio dalla considerazione secondo cui, lo scopo naturale del CdS non è solo quello di formare dei giuristi capaci di operare a livello nazionale, ma è stato creato all'ulteriore scopo di formare giuristi capaci di operare anche al di fuori della dimensione strettamente nazionale ovvero capaci di gestire relazioni e rapporti che interessano soggetti appartenenti ad ordinamenti nazionali diversi, ma anche ad ordinamenti sovranazionali, ad esempio nell'ambito dell'Unione europea, oltre che internazionali.

A tale scopo, il CdS ha messo in atto un vero proprio mutamento di rotta rettificando la sua originaria impostazione di percorso di formazione essenzialmente binazionale (italiana e francese), apportando una serie di importanti modifiche al piano di studi in maniera tale adeguarlo all'esigenza di consentire agli studenti di acquisire una formazione maggiormente corrispondente alla dimensione sovranazionale in cui il CdS intende proiettarsi.

In questa nuova direzione, infatti, il CdS ha maturato consapevolezza in ordine alla necessità di favorire il più possibile l'acquisizione da parte degli studenti di un'adeguata e progredita conoscenza delle lingue straniere, ulteriori rispetto al francese e all'italiano, di più frequente uso nell'ambito europeo e internazionale, innanzitutto l'inglese, ma anche il tedesco e lo spagnolo. Inoltre, si è avvertita la necessità di favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze di ordinamenti giuridici ulteriori rispetto a quelli italiano, francese ed europeo, con particolare riferimento agli ordinamenti di Common law propri di Paesi che sulla scena europea ed internazionale svolgono un ruolo di assoluto rilievo quali la Gran Bretagna e gli Stati Uniti d'America.

A tale scopo, di recente sono state introdotte novità di assoluto rilievo.

a) In primo luogo, si è modificato il Regolamento didattico italiano offrendo agli studenti del secondo anno di acquisire i CFU relativi al Diritto dell'Unione europea (9 CFU corrispondenti a 72 ore di didattica frontale) non solo attraverso la frequenza ed il superamento dell'esame del corso in italiano, ma, a scelta dello studente, anche del corso di European Union law impartito in lingua inglese (delibera del Consiglio di Corso di laurea del 14 marzo 2018; delibera del Consiglio della Scuola di giurisprudenza del 27 marzo 2018; delibera del Consiglio di Dipartimento del 11 aprile 2018).

b) In secondo luogo, è stato modificato il piano di studi del quinto anno. Sul versante italiano, è stato modificato il testo del Regolamento didattico riportando e raggruppando gli insegnamenti sotto l'etichetta generale del settore di appartenenza. In tal senso, si sono sostituiti gli



insegnamenti Droit privé comparé, Méthodologie comparative e Fondamenti ed evoluzione del diritto delle obbligazioni franco italiano con Insegnamenti corrispondenti a Diritto privato comparato - IUS/02 (9 CFU), in modo che gli studenti possano scegliere gli esami da sostenere per il raggiungimento dei cfu previsti per Diritto privato comparato.

Inoltre, Questions d'actualité de droit public franco italiane è stato sostituito con insegnamenti di Diritto Costituzionale IUS/08.

Ma è sul versante francese che risultano visibili i mutamenti apportati (si veda il sito <http://www.sorbonne.international/florence.html>). Per cominciare, il quinto anno che, nel piano di studi francese è volto ad attribuire il titolo di Master 2, se fino all'a.a. 2015/2016 era indicato come Master 2 en droit français et italien, a partire dall'a.a. 2016/2017 riporta il titolo Master 2 Juriste international. Al mutamento di etichetta, corrispondono importanti novità del piano di studi che, pur muovendosi nei vincoli, spesso assai rigidi, imposti vuoi dal Ministero francese, vuoi e direi soprattutto dal Ministero italiano, attualmente si connota per la sua elasticità e ampiezza di offerta.

Invero, agli studenti vengono offerti ben quattro percorsi alternativi:

- 1) In prima battuta, gli studenti hanno la possibilità di seguire il percorso ordinario che prevede al primo semestre la frequenza, ed il superamento dei relativi esami finali, di una serie di corsi offerti dall'Université Paris1, e al secondo semestre lo stage, la discussione del rapport de stage e la redazione della tesi di laurea. Con particolare riferimento ai corsi del primo semestre, agli studenti è offerta la possibilità di scegliere i corsi nell'ambito di una lunga lista predisposta dai due partner, in modo che lo studente possa disegnare un piano di studi che sia il più possibile aderente al profilo professionale che intende acquisire. La scelta dello studente è soggetta all'approvazione di una Commission pédagogique, formata dai Direttori del Master oltre che dai Coordinatori del CdS vuoi di parte francese vuoi di parte italiana, chiamata a verificare che il piano di studi predisposto dallo studente sia conforme ai vincoli imposti dai Ministeri francese e italiano.
- 2) In secondo luogo, lo studente ha la possibilità di iscriversi ad un Master in un Paese terzo, che si svolga in una lingua diversa dall'italiano e dal francese, per un periodo corrispondente al primo semestre del quinto anno; in tal caso, la partenza dello studente è subordinata all'autorizzazione della Commission pédagogique. Anche in tal caso, l'autorizzazione è subordinata ad una verifica in ordine alla circostanza che il piano di studi relativo al Master cui lo studente intende accedere sia conforme ai parametri imposti dai Ministeri francesi e italiano. Nel secondo semestre, lo studente dovrà svolgere il proprio stage, e redigere e discutere la tesi di laurea in Italia.
- 3) In terzo luogo, lo studente ha la facoltà di partire in mobilità per un Master in



lingua straniera che si svolga in un Paese terzo per un periodo corrispondente al secondo semestre; in tal caso lo studente nel primo semestre sarà impegnato nei corsi di Master 2 Juriste international offerti da Parigi (secondo quanto si è già riportato sub 1), mentre nel secondo semestre potrà partire in mobilità previa autorizzazione della Commission pédagogique chiamata a verificare la rispondenza del piano di studi del Master 2 cui lo studente intende accedere agli standard del CdS; dovrà altresì effettuare il proprio stage e preparare e discutere la tesi di laurea.

4) Infine, lo studente può optare per un intero anno di mobilità in un Paese terzo, iscrivendosi ad un Master in una lingua diversa dall'italiano e dal francese; anche in questo caso la partenza dello studente è subordinata all'autorizzazione delle Commission pédagogique, la quale è chiamata innanzitutto a verificare che nel piano di studi del Master cui lo studente intende iscriversi sia adeguato rispetto ai vincoli imposti dai Ministeri francese e italiano. In tal caso, lo studente dovrà altresì redigere e discutere la tesi di laurea.

In tutti i casi in cui lo studente usufruisce della mobilità internazionale, egli non solo otterrà il Master 2 Juriste International (corrispondente al percorso del CdS), ma otterrà anche l'ulteriore titolo di Master rilasciato dall'Università straniera a cui si è iscritto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La compilazione di questo quadro, deve essere preceduta da un chiarimento. Il CdS che sino all'a.a. 2010/2011 compreso era configurato come percorso interno del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza, ha acquisito la propria autonomia solo a partire dall'a.a. 2011/2012.

Questa premessa serve a spiegare che con riferimento agli anni anteriori al 2011/2012, i dati relativi al CdS non possono essere acquisiti dal momento che sono stati compresi in quelli relativi al Corso di Laurea magistrale. Peraltro, anche successivamente all'a.a. 2011/2012 la situazione non è mutata dal momento che, come risulta dalla scheda SUA dei corsi di laurea della Scuola di giurisprudenza dell'Università degli studi di Firenze, fino all'a.a. 2016/2017 il Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese e il Corso di laurea magistrale in giurisprudenza sono stati riportati con una denominazione unitaria (Giurisprudenza) cui è stato attribuito un Codice unico, un unico riferimento ID RAD e però due distinti riferimenti ID SUA col risultato che gli indicatori dei due corsi di laurea contengono i medesimi dati frutto della somma dei dati relativi all'uno e all'altro corso.

Questa situazione è preclusiva di qualsiasi ipotesi di commento dei dati relativi ai laureati, dal



momento che formalmente sono disponibili solo i dati dei laureati dell'a.a. 2016/2017.

Tuttavia, i dati raccolti in via informale, soprattutto ad opera dell'Associazione dei giuristi italiani francesi (di cui al successivo punto), conferma che i laureati del corso hanno ottime prospettive occupazionali, si veda in particolare l'annuario redatto nel 2013 dall'AJFI (consultabile presso la Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza).

Tuttavia, come già riferito sub 1.a, il CdS ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche di non lieve momento all'architettura del Corso; tale operazione è stata il frutto di attente e mature riflessioni svolte nel contraddittorio con le parti interessate, soprattutto con liberi professionisti che operano a livello internazionale, funzionari inseriti in varie organizzazioni europee e internazionali e studenti. Inoltre, si è tenuto conto altresì dei risultati riportati nelle principali classifiche mondiali delle Università che periodicamente vengono pubblicati oltre che delle osservazioni che le accompagnano.

La consultazione con le parti interessate, infatti, ha evidenziato la necessità di rivedere il piano di studi, prevedendo la possibilità per lo studente di inserire materie specialistiche in modo da acquisire le abilità e le competenze richieste dagli operatori economici che si muovono nei diversi settori (diritto penale; diritto della famiglia; diritto commerciale; diritto tributario etc.). I cambiamenti apportati, infatti, aprono allo studente la possibilità di scegliere e modulare il proprio percorso formativo in modo da acquisire un bagaglio di conoscenze maggiormente adeguato alle richieste del mondo del lavoro.

Al riguardo, tuttavia, vale la pena ricordare che in considerazione dei fortissimi vincoli imposti dal Ministero francese e, direi soprattutto, dal Ministero italiano, i margini di manovra sono più ristretti di quanto sarebbe auspicabile. Infatti, il necessario rispetto degli obblighi derivanti dalle due normative nazionali, finisce per irrigidire l'intero piano di studi, rendendo molto problematica la possibilità di introdurre elementi di elasticità.

Dopo un'attenta riflessione ed un attento confronto anche con i rappresentanti dell'Università partner, sono stati previsti ed attuati i cambiamenti illustrati sopra (si veda indietro sub 1.a).

Questa revisione è il frutto dei rilievi mossi dalle diverse parti interessate.

1) Indicazioni fornite dagli studenti. Le opinioni degli studenti vengono raccolte su più versanti. In primo luogo la Coordinatrice del CdS incontra periodicamente gli studenti del primo e del secondo anno a Firenze, così come la Coordinatrice di parte francese incontra gli studenti presenti a Parigi il terzo, quarto e quinto anno.



Inoltre, gli studenti spesso si mettono in contatto con le istituzioni universitarie attraverso i rappresentanti dell'Associazione dei giuristi italo-francesi (AGIF) o Association des juristes italo français (AJIF) costituita tra gli studenti (e qualche ex studente) del CdS allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del corso di laurea italo francese (si veda il sito <http://agiffirenze.weebly.com/> o <https://www.ajifsorbonne.com/>). A questo riguardo, si segnala che di recente è stata anche stipulata una convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e gli studi legali partner AJIF per lo svolgimento di tirocini aperti agli studenti iscritti al CdS (delibera del Consiglio di corso di laurea del 14 marzo 2018; delibera del Consiglio della Scuola di giurisprudenza del 6 febbraio 2018).

In particolare, si segnala il questionario che l'AJIF ha posto ai propri iscritti, in cui, tra i vari quesiti formulati, si chiedeva anche una valutazione della preparazione acquisita nel corso di studi. Diversi intervistati, pur sottolineando l'alto profilo della preparazione acquisita, hanno proprio evidenziato il carattere eccessivamente generalista soprattutto con riferimento al quinto anno, quello di Master 2 che invece, nell'ottica francese, è volto al conseguimento di una o più specializzazioni (si veda <http://agiffirenze.weebly.com/>).

Al riguardo, il CdS ha di recente acquisito un ulteriore importante interlocutore. Il 18 febbraio 2018, è stata costituita l'Association Alunni Pantheon-Sorbonne Firenze (APSF) ovvero la associazione ex studenti allo scopo di conservare i legami culturali e la tradizione dell'Université Paris 1 e dell'Università degli studi di Firenze, le relazioni tra le due Università, i docenti e gli ex studenti; di stabilire e sviluppare le relazioni tra le Università e gli alunni, attraverso ogni possibile iniziativa di carattere professionale, culturale, sociale e ricreativo idoneo a rafforzare tali relazioni; di istituire ed intraprendere qualsiasi iniziativa a favore delle Università, degli Allumni e dei suoi componenti; di istituire e promuovere relazioni con altre Associazioni di altre Università, e con altre Università italiane, francesi o di altra nazionalità; di istituire ed intraprendere qualsiasi relazione o progetto con i partner dell'Associazione così come con qualsiasi persona fisica o giuridica di qualsiasi nazionalità che possa aiutare l'Associazione a realizzare i propri obiettivi e progetti (art. 2 dello Statuto, allegato 2).

2) Le opinioni espresse dai rappresentanti del mondo del lavoro. Per mantenere i contatti con il mondo del lavoro, il CdS si avvale innanzitutto delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo, istituito presso la Scuola di giurisprudenza con delibera del Consiglio di Facoltà del 25 giugno 2003, in attuazione della delibera del Senato accademico del 9 aprile dello stesso anno.

Tale organo, facente attualmente capo alla Scuola di giurisprudenza e coordinato dal suo Presidente, è infatti preposto a costituire un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. La composizione del Comitato rispecchia l'esigenza di trovare una connessione, la più estesa possibile, con la pluralità di



sbocchi professionali cui prepara il corso di laurea. Esso infatti è composto dai rappresentati di istituzioni pubbliche ed enti locali (Prefettura, Avvocatura dello Stato, Comune, Regione), delle professioni (Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile, Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati); vi sono rappresentati anche altri soggetti (Camera di Commercio, l'Ordine dei Consulenti del lavoro, l'Associazione Industriali, il Cevot-Centro Servizi Volontariato Toscana) che pur avendo un legame prevalente con i curricula della laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, rappresentano interlocutori rilevanti anche per il Cds magistrale. Nel 2013 sono stati inseriti i rappresentanti della Corte dei Conti e dell'Avvocatura dello Stato. Il rappresentante del Ces-vot è stato introdotto nel 2014, sempre per allargare lo spettro degli interlocutori. La Sua-Cds 2017 contiene l'indicazione di estendere ulteriormente la composizione del Comitato per comprendervi un rappresentante delle cancellerie giudiziarie e uno delle imprese che operano in ambito internazionale, anche ai fini del potenziamento degli stage e dei tirocinii offerti a studenti/laureati.

Il Comitato di indirizzo, partendo dall'apprezzamento del lavoro svolto che ha portato il percorso interno italo-francese ad essere recentemente riconosciuto come CDL autonomo interagendo a doppio titolo, ha ritenuto di esprimere parere molto favorevole rispetto alla attuale configurazione della doppia laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza italiana e francese, anche in considerazione della formula prescelta (biennio iniziale a Firenze, biennio successivo a Parigi, quinto anno a scelta in Italia o in Francia), che assicura una formazione completa sia per quanto riguarda l'ordinamento italiano sia per quanto riguarda quello francese. Tale formazione di eccellenza è confermata dall'altissima percentuale riscontrabile di laureati occupati sia in Italia sia in Francia al termine del percorso.

Come già osservato in sede di riesame annuale, il contesto internazionale in cui il CdS vuole proiettarsi spiega come il confronto con le potenziali parti interessate non possa avvenire solo attraverso il Comitato di indirizzo istituito presso la Scuola di giurisprudenza dell'Università degli studi di Firenze; infatti anche in considerazione della posizione decentrata della città a livello geopolitico è difficile che rappresentanti di aziende internazionali o di studi legali che si muovono in un contesto internazionale accettino di essere inseriti in organi locali.

I luoghi e le occasioni in cui tale confronto può svolgersi, sono altri e il più delle volte all'estero; in particolare si segnala come molte occasioni di incontro e confronto si aprano soprattutto presso la sede partner, l'Université de Paris 1 che, come noto, è un importante crocevia e può contare su una fitta rete di relazioni a tutti i livelli dal momento che la Francia svolge un ruolo chiave nel panorama europeo e internazionale.

Tuttavia, allo scopo di ampliare ulteriormente il novero delle parti direttamente coinvolte nel Comitato di indirizzo, il CdS ha promosso e incoraggiato la costituzione dell'Associazione degli Alumni; infatti partendo dalla considerazione per cui sono già trascorsi 18 anni dall'attivazione del corso, si è ritenuto che i laureati anziani, che in massima parte hanno intrapreso percorsi



professionali di successo riuscendo ad acquisire posizioni anche di primissimo piano, potrebbero rendersi disponibili a prendere parte ai processi interni alla Scuola e diretti alla individuazione di ulteriori obiettivi e azioni di miglioramento. Lo Statuto dell'Associazione è consultabile presso la Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza.

Come già rilevato, nella scheda SUA, il GdR per il tramite di suoi delegati ha intrapreso azioni parallele prendendo contatto con le numerose imprese presenti sul territorio fiorentino e toscano e che svolgono la propria attività tra Italia e Francia ma anche a livello internazionale.

Con riferimento al mondo delle professioni, in particolare dell'Avvocatura, il GdR ha avviato una serie di contatti mirati con alcuni studi legali italo francesi, che operano in Francia, a Parigi, e in Italia (Milano), ma con sedi anche nelle principali città europee.

Ulteriori possibilità di contatto con il mondo del lavoro, derivano dall'attività di orientamento in uscita e job placement. Il CdS si avvale delle attività svolte dal servizio di orientamento in uscita e placement (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>), attività coordinate con il servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo. In questo senso, si segnalano in particolare i c.d. Career day, ovvero giornate dedicate all'incontro tra studenti, laureati ed il mondo del lavoro rappresentato da studi professionali, imprese profit e no profit.

Tra i punti di forza de CdS si ritiene poter indicare:

1. l'organizzazione del CdS; la fondamentale scelta di articolare il percorso di studio tra i due Paesi rappresenta il primo punto di forza del CdS. Gli studenti, infatti, si trovano a dover studiare dal dentro due ordinamenti giuridici. A ciò si accompagna il profilo culturale perché questo li costringe, molto giovani, a lasciare le famiglie ed organizzarsi in un Paese che, seppur vicino per tradizione, è comunque diverso da quello di origine. Si tratta di una condizione che nel lungo termine si rivela molto importante in vista della formazione non solo di giuristi internazionali ma anche di cittadini europei ed internazionali;

2. i sistemi universitari italiano e francese sono molto diversi; se l'Università italiana, tradizionalmente, privilegia lo studio teorico ed è solita far sostenere gli esami in forma orale, in Francia l'approccio è di segno opposto, l'insegnamento giuridico parte dal caso concreto, dal basso, tanto è vero che tra tutti gli insegnamenti impartiti nel terzo (Licence) e nel quarto anno (Master 1), si distinguono le grandi materie (les cours magistraux) dalle piccole materie. Le prime, solitamente distribuite su due semestri, si connotano per il fatto che in parallelo all'insegnamento frontale, si svolgono le esercitazioni scritte, solitamente affidate a



collaboratori del docente, in cui lo studente è obbligato con cadenza settimanale a sostenere prove scritte, come il commento di un caso, la redazione di memorie, il cui voto pesa al 50% sul voto finale. Infine, anche gli esami finali si svolgono tradizionalmente in forma scritta secondo un metodo rigoroso che gli studenti devono acquisire al più presto (si veda <http://www.sorbonne.international/florence.html>). Il risultato è molto positivo perché l'input allo studio teorico e all'approfondimento teorico dello studio del diritto che gli studenti apprendono in Italia è completato dall'acquisizione del metodo francese che li mette nella condizione di svolgere agevolmente qualsiasi prova scritta, avendo appreso ad individuare velocemente i punti chiave del caso concreto e a sviluppare in maniera ordinata e logica le argomentazioni;

3. Le recenti novità introdotte nel piano studi, si auspica consentiranno al CdS di acquisire una rinnovata flessibilità, attribuendo allo studente lo spazio per disegnare un profilo specialistico che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro;

4. rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro e delle professioni. Il piano di studi del CdS prevede lo svolgimento di uno stage o tirocinio obbligatorio di due mesi (9 CFU per un totale di 255 ore). In realtà, gli studenti sono soliti svolgere più di uno stage in Italia e/o in Francia. A tale scopo gli studenti possono usufruire delle reti di rapporti dell'Università degli studi di Firenze, gestiti dal servizio tirocinio istituito presso la Scuola di giurisprudenza (si veda il sito <https://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-8-stage.html>), sia dei contatti dell'Università di Paris 1 (si veda il sito <https://www.pantheonsorbonne.fr/ufr/eds/pro/stage-procedure-a-suivre/>). In considerazione del fatto che dal terzo anno in poi, gli studenti si trovano in Francia, appare chiaro che un gran numero di tirocinii si svolge all'estero e viene formalizzato nel sistema francese. Siccome il sistema informatico dell'Università di Firenze non è collegato all'archivio di quello di Parigi, il numero di tirocinii che risultano nei nostri archivi è di gran lunga inferiore a quello dei tirocinii effettivamente svolti.

Non solo, gli studenti possono contare anche sulle relazioni direttamente gestite dall'Associazione dei giuristi italo-francesi, con cui recentemente la Scuola di giurisprudenza ha stipulato un'apposita convenzione (si veda indietro), i quali hanno instaurato relazioni stabili con almeno quattro importanti studi legali italiani che si muovono a livello internazionale.

In un prossimo futuro, un ruolo importante sarà sicuramente assunto dall'Association Alunni Pantheon-Sorbonne Firenze, giacché una delle funzioni tradizionalmente svolte da queste Associazioni è proprio quella di intessere i rapporti fra ex studenti, ormai in posizioni importanti nel mondo del lavoro, anche allo scopo di cooptare i colleghi più giovani;

5. dopo aver conseguito la laurea, gli studenti sono legittimati a presentarsi alla prova di ammissione all'Ecole des barreaux, la Scuola di preparazione all'accesso all'Avvocatura francese.



Gli studenti che superano tale selezione, invero piuttosto numerosi, intraprendono un percorso formativo molto interessante (si veda il sito dell'Associazione degli studenti <https://www.ajifsorbonne.com/>);

6. molti studenti decidono di sostenere un ulteriore Master 2, in Francia o in un Paese terzo. In Francia, gli studenti sono ammessi alle selezioni di accesso ai Master 2 specialistici organizzati da Paris 1, ma anche dalle altre Università parigine in cui ha sede una facoltà di giurisprudenza (invero, gli studenti del CdS sono stati ammessi in prestigiosissime Università come la London School of economics; Europesn University Institute; Kings College; Pennsylvania State University – The Dickinson School of Law; Universidad Complutense de Madrid; College of Europe (si veda l'annuario).

7. per coloro che decidono di rientrare in Italia, invece, si apre la possibilità di accedere alla formazione post-laurea offerta dalla Scuola di giurisprudenza dell'Università di Firenze, la quale si articola in corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale, ma anche nell'attività della Scuola di specializzazione per le professioni legali;

8. un ulteriore percorso intrapreso dai nostri studenti è quello del Dottorato di ricerca; nel corso degli anni diversi studenti sono stati ammessi ai dottorati organizzati da Paris 1 o da altre Università francesi.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il GdR in considerazione delle importanti azioni correttive che sono state messe a punto negli ultimi due anni, si pone come obiettivo immediato quello di monitorare l'andamento del CdS al fine di mettere a fuoco ulteriori margini di miglioramento o mutamento.

Al fine di creare le condizioni affinché gli studenti possano effettivamente usufruire delle possibilità loro offerte, ed in particolare al fine di incentivare al quinto anno la mobilità semestrale o annuale verso un Paese terzo, il GdR intende muoversi a livello locale e nazionale al fine di reperire forme di finanziamento a sostegno di studenti meritevoli ma che potrebbero avere difficoltà a sostenere le elevate spese di iscrizione ai più prestigiosi Master organizzati da Paesi terzi (a partire dalla Gran Bretagna e gli Stati Uniti d'America). A tale riguardo, si segnala che nell'ambito del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza cui il Dipartimento di scienze giuridiche ha avuto accesso, si è deciso di riservare alcune delle borse di studio programmate, agli studenti del corso di laurea in giurisprudenza italiana e francese.



Fra le possibili azioni di miglioramento, si segnala l'opportunità di promuovere un ampliamento della composizione del Comitato di indirizzo, al fine di inserire un rappresentante di soggetti che operano non solo nella realtà toscana ma anche europea e internazionale. A questo ultimo riguardo, considerato le ben note difficoltà a coinvolgere tali soggetti, una soluzione potrebbe essere quella di far entrare nel Comitato di indirizzo un rappresentante dell'APSF che possa svolgere una funzione di tramite con la dimensione sovranazionale.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Indicazione di Ateneo: considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS esiti della valutazione della didattica e relazione del NV), si riassumono le azioni più significative e di carattere generale, che riguardano **l'esperienza dello studente** (es. coordinamento didattico, sensibilizzazione dei docenti nella compilazione delle schede di insegnamento, servizi di contesto (orientamento, tutoraggio, internazionalizzazione, ecc.) , modalità di verifica dei requisiti di ingresso e gestione OFA , ecc. ed i relativi risultati che hanno caratterizzato il periodo.*

*Si possono descrivere iniziative particolari di CdS, sempre pertinenti **l'esperienza dello studente***

Da notare che alcune azioni che potrebbero essere richiamate in questo quadro possono essere sviluppare in maniera più dettagliata in quadri successivi

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

- i.1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con*

i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

ii. 2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

iii. 3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

i.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

ii. 5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

iii. 6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

iv. 7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

v. 8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

i.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di



studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

ii. 10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)*

iii. 11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

iv. 12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Internazionalizzazione della didattica

i.13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

ii. 14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Modalità di verifica dell'apprendimento

i.15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

ii. 16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

iii. 17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

L'accesso al CdS è subordinato al superamento di una selezione, trattandosi di un Corso di eccellenza a numero chiuso.



In base al Protocollo siglato nel 2018 tra l'Università degli studi di Firenze e l'Université Paris 1, a integrazione della precedente Convenzione siglata nel 2007, e alla conseguente modifica al Regolamento didattico (su cui si veda delibera del Consiglio di Corso di laurea del 14 marzo 2018; delibera del Consiglio della Scuola di giurisprudenza del 27 marzo 2018; delibera del Consiglio di Dipartimento del 11 aprile 2018), a partire dal prossimo a.a. il numero massimo di studenti ammessi sarà di 50 in totale (invece dei 15 più 15 ammessi nei precedenti anni accademici).

Tali candidati, in base a quanto già previsto nella Convenzione del 2007, saranno selezionati per metà a Parigi e per metà a Firenze.

Quanto alle selezioni francesi, la Double maîtrise franco-italienne istituita presso l'École de droit de l'Université Paris 1, è inserita nel sistema nazionale francese di ammissione ai Corsi di laurea; a partire dall'a.a. 2018/2019 entrerà in vigore il nuovo sistema Parcoursup (<http://www.parcoursup.fr/>) che, su iniziativa dell'attuale Governo, ha sostituito il precedente sistema di Admission Post Bac (APB). In pratica, nel periodo compreso tra il 15 gennaio ed il 18 marzo 2018, gli studenti iscritti al quinto anno delle Scuole superiori che intendono iscriversi all'università devono accedere ad una piattaforma nazionale formulando non più di dieci scelte.

Gli studenti che avranno inserito tra le proprie scelte le Double diplome en droits français et italien, dovranno presentarsi ad una selezione che si tiene nel mese di maggio, a conclusione della quale saranno selezionati massimo 25 studenti (<https://www.pantheonsorbonne.fr/index.php?id=520280>).

Generalmente, la selezione si articola in una prova scritta ed in una prova orale in lingua italiana; la Commissione è formata da due delegati dell'Université Paris 1 e due delegati dell'Università di Firenze, fra cui sono compresi i due Coordinatori (si vedano le informazioni riportate sul sito <https://www.pantheonsorbonne.fr/ufr/ufr07/diplomes-droits-francais-et-etranger/double-diplome-en-droits-francais-et-italien/>).

Quanto alle selezioni di parte italiana, possono concorrere i cittadini italiani o di altri Stati europei ed extraeuropei, che siano in possesso dei requisiti che consentono l'iscrizione all'Università italiana e che non abbiano presentato la propria candidatura alle selezioni presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne con esito negativo; potranno altresì concorrere studenti che abbiano già frequentato e sostenuto un numero congruo di esami del primo anno di un corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, per un numero di posti pari a quelli rimasti scoperti a seguito del ritiro alla data di svolgimento delle prove di studenti immatricolatisi nell'anno accademico precedente. I candidati ritenuti idonei saranno ammessi direttamente al secondo anno. Gli esami sostenuti potranno essere riconosciuti, purché corrispondenti al *curriculum* previsto per il corso di laurea congiunta.

Le selezioni saranno effettuate da una Commissione, cui parteciperanno 2 delegati dell'Università di Firenze e due delegati dell'Università di Parigi in cui sono compresi i coordinatori italiane e



francesi del corso (generalmente, i componenti della Commissione di fronte a cui si svolgono le selezioni a Firenze, sono gli stessi che hanno preso parte alla Commissione che presiede le selezioni a Parigi).

La Commissione prende in esame il *curriculum vitae et studiorum* e seleziona i candidati in base all'esito di:

- a) una prova scritta in lingua francese di commento ad un testo in lingua francese, concernente temi di cultura generale e/o attualità politico-sociale;
- b) un colloquio, sempre in lingua francese, al quale sono ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta. Il colloquio è inteso a verificare la competenza linguistica ed a far emergere il livello di cultura generale, le attitudini, gli interessi e le motivazioni del candidato, con riferimento al programma di studi binazionale.

Il primo criterio di selezione è sicuramente quello linguistico; gli studenti fin dal primo anno devono essere in grado di parlare ma soprattutto scrivere in entrambe le lingue. Il piano di studi è molto intenso e non lascia lo spazio per apprendere una lingua straniera.

Per questo motivo le selezioni nei due Paesi si svolgono sempre nella lingua dell'Università partner; la composizione mista della Commissione assicura la presenza di docenti di lingua madre. Proprio per assicurare la verifica del requisito linguistico, la Commissione esaminatrice ha dovuto introdurre elementi di elasticità. Talvolta, infatti, si trova costretta a svolgere le selezioni in entrambe le lingue; la normativa europea consente agli studenti in possesso di un diploma di studi superiori di iscriversi a qualunque università europea. Di conseguenza, talvolta la Commissione esaminatrice si è trovata ad esaminare in Francia studenti italiani e in Italia studenti francesi; e siccome non ha senso esaminare le conoscenze della lingua italiana di un italiano o la conoscenza della lingua francese di un francese, la Commissione esaminatrice ogni volta svolge le selezioni nella lingua del Paese ospitante.

Un ulteriore, ma non meno importante criterio, è quello motivazionale; al riguardo il colloquio orale, oltre all'esame del CV, ha per scopo proprio quello di far emergere l'attitudine e la motivazione dei candidati.

La circostanza che l'accesso al CdS sia subordinata ad una selezione ha per conseguenza che i candidati ammessi sono generalmente di ottimo livello, non solo nelle conoscenze linguistiche, ma anche a livello di rendimento scolastico.



Provenienza geografica

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Residenti nella provincia di Firenze	13 43,3%	14 48,3%	6 25,0%	6 20,7%	4 16,0%	6 20,0%
Residenti in altra provincia della Toscana	1 3,3%	4 13,8%	1 4,2%	0 0,0%	3 12,0%	1 3,3%
Residenti in altra Regione	7 23,3%	11 37,9%	11 45,8%	10 34,5%	12 48,0%	8 26,7%
Stranieri	9 30,0%	10 34,5%	6 25,0%	13 44,8%	6 24,0%	15 50,0%

Il buon esito dell'attività di orientamento in ingresso e di pubblicizzazione del corso risulta evidente dal rilievo secondo cui gli iscritti al corso provenienti da regioni diverse dalla Toscana è costantemente aumentato fino a raggiungere il culmine nell'a.a. 2015/2016 (48%) per calare nel 2016/2017 (26,7 %), anno in cui è tornato ad essere preponderante il numero degli stranieri iscritti. L'aumento degli studenti provenienti da altre regioni ha comportato una diminuzione degli studenti residenti nella provincia di Firenze o in Toscana (nel 2016/2017 gli studenti provenienti da altra provincia della regione Toscana è stato pari al 3,3 %).

Provenienza scolastica

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Liceo artistico	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%
Liceo classico	4 13,3%	2 6,9%	5 20,8%	5 17,2%	5 20,0%	3 10,0%
Liceo linguistico	6 20,0%	8 27,6%	6 25,0%	7 24,1%	7 28,0%	7 23,3%
Liceo Scientifico	5	5	4	2	0	2



	16,7%	17,2%	16,7%	6,9%	0,0%	6,7%
Liceo delle scienze sociali	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%
Istituto professionale	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%
Istituto tecnico	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	1 3,3%
Altro istituto italiano	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	1 4,0%	1 3,3%
Istituto straniero	15 50,0%	14 48,3%	9 37,5%	15 51,7%	12 48,0%	13 43,3%

Escludendo gli studenti in possesso di un diploma di scuola superiore straniero, gli studenti risultano provenire in genere dal Liceo classico, liceo scientifico o liceo linguistico, con una netta preponderanza di quest'ultimo. Il numero di studenti provenienti da Licei linguistici è molto superiore a quello che si registra con riferimento al Corso di laurea in giurisprudenza magistrale in considerazione dei requisiti linguistici cui è subordinato l'accesso al corso.

Voto di maturità

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Voto maturità 60-69	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%	1 4,0%	1 3,3%
Voto maturità 70-79	4 13,3%	1 3,4%	1 4,2%	0 0,0%	0 0,0%	0 0,0%
Voto maturità 80-89	4 13,3%	6 20,7%	5 20,8%	4 13,8%	1 4,0%	5 16,7%
Voto maturità 90-100	7 23,3%	8 27,6%	9 37,5%	10 34,5%	11 44,0%	8 26,7%
titolo di studio scolastico straniero	15 50,0%	14 48,3%	9 37,5%	15 51,7%	12 48,0%	16 53,3%

Escludendo gli studenti in possesso di un titolo straniero (pari a circa il 50%), risulta che la votazione più elevata tra 90 e 100 è quella più diffusa (pari addirittura al 44 % nell' a.a. 2015/2016), con un calo nel 2016/2017 (in cui il 26,7% degli studenti ammessi riportava un voto



tra 90 e 100, mentre il 16,7% un voto tra 80 e 90).

In ogni caso, per gli studenti di madrelingua francese, la considerazione delle difficoltà cui possono andare incontro nell'affrontare il primo semestre di lezioni, soprattutto con riferimento a materie quali il diritto privato che si connota per un elevato tasso di tecnicismo, ed è per tradizione considerato il banco di prova di qualsiasi aspirante giurista (c'è un adagio ripetuto tra gli studenti secondo cui dato privato, mezzo avvocato), ha indotto la Coordinatrice a prevedere qualche ora di insegnamento di italiano giuridico volta a favorire la rapida acquisizione della terminologia di base. Nell'a.a. 2017/2018 queste ore sono state ricavate nell'ambito del corso di Storia del diritto italiano, ma probabilmente questo servizio merita di essere rafforzato prevedendo un apposito modulo di almeno 20 ore a disposizione di tutti gli studenti dei corsi di doppia laurea.

2) Orientamento in ingresso.

L'attività di orientamento in ingresso si svolge sia in Italia sia in Francia.

Il corso di laurea viene regolarmente pubblicizzato sia attraverso l'annuale invio agli uffici scolastici regionali alle scuole di istruzione secondaria superiore, agli Istituti Francesi presenti nel territorio italiano dell'opuscolo informativo sia attraverso iniziative dedicate all'orientamento in ingresso rivolte a studenti delle scuole superiori e a chiunque voglia intraprendere studi universitari. In particolare, la brochure informativa viene inviata ai numerosi Istituti Superiori che sulla base di un accordo siglato con il Ministère de l'Education français rilasciano il titolo ESABAC corrispondente alla maturità francese. Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza provvede a rispondere alle richieste di informazioni che pervengono attraverso la posta elettronica, il telefono o con visite dirette.

A questo proposito, la Scuola di Giurisprudenza organizza annualmente tre Open Day (due riservati alla sola Scuola, uno con la partecipazione anche delle altre due Scuole del Polo delle Scienze Sociali, Economia e Scienze Politiche) e partecipa con proprio personale e materiale informativo ad iniziative di Ateneo quali il Salone Studente, Un Giorno all'Università, Io studio a Firenze. In tutti questi eventi il corso di laurea viene adeguatamente pubblicizzato. Vengono anche effettuati incontri nelle scuole superiori che lo richiedono in sia in Toscana che altrove. Ad esempio, negli ultimi due anni la Delegata all'orientamento all'ingresso, dott.ssa Alessandra De Luca, e la dottoressa Cristina Panerai, del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza, hanno partecipato ad eventi informativi presso il liceo Carducci di Bolzano. Inoltre, l'Ateneo fiorentino prende parte a numerose iniziative organizzate in altre città e regioni



italiane e anche in queste occasioni viene diffuso il materiale informativo relativo al corso di laurea congiunta.

La Coordinatrice e la Responsabile Relazioni Internazionali, inoltre, hanno rapporti con il Lycée International Victor Hugo a Firenze, dove ogni anno gli studenti già iscritti al CdS si recano per presentare il programma di doppia Laurea.

Con riferimento alla Francia, l'Université Paris 1 svolge un'attività di orientamento generale ed un'attività più mirata.

Ricordiamo che, la stessa piattaforma nazionale di scelta dell'Università Parcoursup (e prima APB) sono anche strumenti di conoscenza dei vari corsi di studio; infatti lo studente che ha intenzione di studiare giurisprudenza e magari, essendo bilingue, è interessato a svolgere i propri studi anche in un Paese terzo, ha la possibilità di reperire immediatamente tutte le informazioni necessarie. In questo senso, considerata la fama dell'Ecole de droit della Sorbonne, e l'ottimo piazzamento che la stessa si vede assegnata dalle Agenzie di ranking sia nazionali sia internazionali (si vedano i dati <http://www.pantheonsorbonne.fr/universite/classements/>), coloro che sono potenzialmente interessati ad intraprendere un percorso di doppia laurea in giurisprudenza francese e italiana, inserirà sicuramente il nostro CdS tra le proprie scelte (e nel sistema APB, che chiedeva allo studente una indicazione di priorità, come prima o al massimo seconda scelta).

Inoltre, il Coordinatore o il vicecoordinatore del Double diploma si impegna ogni anno in visite e conferenze presso i più importanti Licei di Parigi (Lycée Henri quatre, Lycée Louis Le Grand); il Liceo italiano a Parigi (Leonardo da Vinci); ma anche i Licei che in base ad un accordo con Ministre de l'éducation français rilasciano sia il titolo di maturità francese (Bac) sia il titolo di maturità italiano, siano essi in Francia (<http://www.education.gouv.fr/cid52349/l-esabac.html>), siano essi in Francia (<https://www.legifrance.gouv.fr/affichTexte.do?cidTexte=JORFTEXT000023792189>), siano essi in Italia (Lycée Chateaubriand; Institut Sainte Dominique a Roma; il Lycée Stendhal a Milano; l'Ecole Alexandre Dumas de Naple a Napoli).

Inoltre, l'Università di Paris 1 mette a disposizione degli studenti del quinto anno un'apposita sezione del sito web dove è possibile reperire ampie informazioni sull'intera offerta formativa, oltre ad un test di autovalutazione funzionale a facilitare la scelta finale <https://lyceens-votreavenir.univ-paris1.fr/>.

Infine, sono da segnalare anche le Journées Porte Ouvertes (JPO) in cui ciascuna università francese, e dunque anche Paris 1, si apre agli studenti delle scuole superiori per consentire loro di visitare l'università ed incontrare il personale docente a disposizione per presentare i diplomi inseriti nell'offerta formativa (il calendario è puntualmente pubblicizzato sul sito web



<https://lyceens-votreavenir.univ-paris1.fr/>).

3) Organizzazione della didattica.

Come già segnalato indietro (si veda 1 b), uno dei punti di forza del CdS è senz'altro rappresentato dalla diversa metodologia adottata nel sistema universitario italiano e francese nell'erogazione della didattica.

In Italia, lo studio del diritto specie per quanto riguarda le materie di base dei primi anni, è per tradizione di tipo teorico. Sia la didattica frontale, sia i manuali su cui gli studenti possono integrare la propria preparazione muovono dal dato normativo, ovvero dalla spiegazione e comprensione dei diversi istituti adottati dall'ordinamento. Lo studio della parte applicativa è limitato ed eventuale.

Al contrario, l'impostazione francese è rovesciata perché tradizionalmente lo studio del diritto è uno studio che muove dal basso ovvero dal caso concreto, dalla fattispecie per arrivare alla formulazione delle fondamentali regole e principi.

Questa diversa metodologia, si riflette nel diverso modo di erogazione della didattica; infatti se in Italia i corsi di lezioni si svolgono in forma di didattica frontale di tipo teorico, in Francia tutti i corsi di lezioni hanno un approccio pragmatico, inoltre le c.d. grandi materie o *cours magistraux* (i cui corsi sono spalmati su due semestri di ciascun anno), prevedono sempre non solo la didattica frontale di un docente, ma anche i c.d. *travaux dirigés* ovvero una lunga serie di esercitazioni scritte che impegnano gli studenti nella redazione settimanale di elaborati scritti soggetti a valutazione che coprono il 50% del voto finale.

La consapevolezza delle difficoltà cui sono esposti gli studenti nel passaggio al terzo anno, hanno indotto il CdS ad istituire un corso di metodologia francese somministrato da un docente francese che ogni anno viene a Firenze per una settimana.

A premessa delle successive osservazioni è utile ricordare che le valutazioni degli studenti risultanti dai questionari Valmont sono estremamente positive (con una media che negli anni è costantemente cresciuta); in particolare nell'ultima rilevazione effettuata risulta non solo che su tutti i quesiti l'opinione degli studenti del CdS è nettamente migliorata rispetto a quella dell'a.a. precedente, ma che è sempre nettamente superiore a quella degli studenti del Corso di laurea magistrale (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>) .



In Italia, i corsi di insegnamento dei primi due anni sono in genere mutuati; in base all'offerta formativa recentemente approvata - che corrisponde a quella dei precedenti anni - ci sono tre corsi dedicati (Storia del diritto italiano; Introduzione al diritto processuale penale, Introduzione al diritto processuale civile), due corsi sono mutuati dal Corso di laurea in giurisprudenza italiana e tedesca (Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale); due corsi dal Corso di laurea in scienze dei servizi giuridici (Diritto penale e Diritto commerciale) mentre gli altri sono mutuati dal Corso di laurea magistrale in giurisprudenza. Questa scelta risente dell'origine storica del CdS che è nato come percorso interno al Corso di laurea magistrale, e relativo ad un numero particolarmente ristretto di studenti (inizialmente 10 più 10, successivamente 15 più 15).

Si tratta di una scelta che riflette l'origine storica del CdS, che non dimentichiamo è sorta come percorso interno al Corso di laurea magistrale in giurisprudenza, ma anche politico. Nel momento in cui il Corso di laurea è stato attivato si era infatti avvertita l'esigenza di favorire il più possibile l'integrazione degli studenti provenienti da regioni diverse dalla Toscana e per metà stranieri con gli studenti fiorentini del corso ordinario. Questa decisione, inoltre, trovava ulteriore supporto nella considerazione del numero esiguo di studenti.

La Coordinatrice ha già rilevato nell'ambito del Consiglio della Scuola di giurisprudenza che in questo momento questa scelta non è più adeguata, sollecitando la limitazione se non la soppressione delle mutazioni (verbale del 6 febbraio 2018 del Consiglio della Scuola).

Questo rilievo è stato condiviso dai rappresentanti degli studenti all'interno del GdR. Gli studenti hanno segnalato una criticità, non tanto con riferimento agli insegnamenti di tipo culturale (come ad esempio la Filosofia del diritto), quanto piuttosto con riferimento ad insegnamenti di diritto positivo quali il diritto privato ed il diritto amministrativo. Infatti, nonostante la disponibilità dei docenti interessati, è vero che la situazione non è la stessa in cui si trovano nell'ambito dei corsi dedicati o condivisi con gli studenti del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca, avendo meno spazio per interloquire con il docente e porre eventuali domande relative al programma o anche solo alla terminologia. Il GdR concorda con questa valutazione rilevando anche in vista del passaggio in Francia al terzo anno, sarebbe utile che taluni insegnamenti fossero svolti fin da subito in un'ottica comparatistica ed anche internazionalista. La prof.ssa Adinolfi, ad esempio, ha rilevato che nell'ambito del diritto europeo, dopo la parte generale, sarebbe interessante affrontare lo studio della parte speciale relativa al recepimento delle norme europee all'interno degli ordinamenti nazionali, non soltanto con riferimento all'Italia, ma anche alla Francia.

Nella stessa direzione, la Coordinatrice ha rilevato che sarebbe importante anticipare agli studenti la terminologia giuridica francese in modo da facilitare l'inserimento nel sistema universitario di Paris 1.

A ciò è possibile aggiungere una considerazione di ordine molto più pragmatico perché la



eliminazione delle mutazioni consentirebbe anche l'organizzazione di un orario delle lezioni più razionale per gli studenti (anche se la segreteria della Scuola spesso deve fare i conti con una situazione di carenza aule soprattutto superiori ad un certo ordine di posti).

Al riguardo, ha osservato la Coordinatrice, è importante ricordare che il CdS si prepara ad un grosso salto dal momento che in base al recente Protocollo siglato tra le due Università partner, il numero di studenti ammessi ogni anno aumenterà a 25 più 25. Senza contare che, molto probabilmente, sarebbe opportuno riflettere sulla possibilità di offrire corsi dedicati agli studenti di entrambe i corsi di laurea congiunta, quindi unire gli studenti del CdS a quelli del corso di laurea in giurisprudenza magistrale italiana e tedesca, in considerazione delle esigenze comuni e non ultimo dell'importanza di creare momenti comuni e quindi legami tra studenti di tre Atenei partner. Non si deve dimenticare infatti che l'Università di Colonia è partner di Paris 1, avendo da più di vent'anni istituito un corso di doppia laurea franco tedesco.

Questa triangolazione che vede coinvolta l'Università di Firenze con due fra le più importanti Università europee deve essere coltivata proprio a partire dagli studenti come premessa indispensabile per dare attuazione a quella mobilità di studenti ma anche di docenti che rappresenta l'origine, ma dovrebbe rappresentare anche il futuro dell'Università.

4) Orientamento in itinere.

Gli studenti del CdS possono usufruire degli strumenti di sostegno specifici oltre a quelli offerti dalla Scuola di giurisprudenza.

Quanto agli strumenti di sostegno specifici, si ricorda che l'Ateneo di Firenze negli a.a. 2015/2016 e 2016/2017 ha istituito una figura di *tutor senior*, destinata ad essere coperta da laureati o laureandi; il CdS ha avuto la disponibilità per il primo anno di due tutor e per il secondo anno di un tutor.

Questi collaboratori sono stati a disposizione degli studenti aprendo un orario di sportello, ma anche, su richiesta, per appuntamento, per aiutarli ad acquisire un valido metodo di studio, affrontare momenti di difficoltà legati alla preparazione degli esami più difficili quali il diritto privato e il diritto amministrativo, organizzare la propria carriera universitaria.

In parallelo, anche i docenti titolari dei vari corsi hanno messo a disposizione degli studenti i propri collaboratori per offrire spiegazioni del programma ed aiutare coloro che, anche per non essere di madrelingua italiana, si sono di volta in volta trovati in difficoltà nella preparazione



dell'esame.

Da parte sua, la Coordinatrice ha sempre organizzato almeno un incontro al semestre con gli studenti per monitorare l'andamento generale, individuare eventuali criticità o sollecitare gli studenti alla utilizzazione degli strumenti a loro disposizione. Nel corso degli anni, infatti, si è acquisita consapevolezza in ordine alla circostanza che gli studenti dei primi anni spesso sono frenati dal rivolgersi ai docenti per chiedere l'aiuto di cui avrebbero bisogno.

Quanto agli strumenti di sostegno offerti dalla Scuola di giurisprudenza, gli studenti del CdS possono usufruire di tutti gli strumenti di supporto già operativi.

In particolare, si deve ricordare che la Scuola di giurisprudenza ha nominato un proprio delegato all'orientamento in itinere il quale, tra le altre iniziative, ha redatto un documento "Metodo di studio e percorso universitario" nel quale si forniscono indicazioni sulle modalità appropriate di affrontare lo studio e verificare, prima dell'esame, la qualità della propria preparazione. Il documento è stato concepito come una sorta di anello di congiunzione tra orientamento in ingresso e in itinere, volto a mettere lo studente nelle condizioni ottimali per affrontare il proprio percorso formativo.

Le attività di orientamento in itinere si svolgono su due fronti:

- a) attività di sportello
- b) attività di assistenza didattica.

a) quanto all'attività di sportello: è svolta presso i locali della Scuola di giurisprudenza dal personale tecnico amministrativo e dai tutor assegnati al CdS. In particolare, gli studenti del CdS fanno riferimento al Servizio Relazioni internazionali.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza, di cui si occupa la dottoressa Cristina Panerai, svolge alcune attività riguardanti il corso di laurea congiunta, su incarico del Presidente della Scuola, professor Paolo Cappellini, e della coordinatrice del corso, professoressa Beatrice Gambineri:

- diffusione informazioni
- diffusione del bando di selezione, raccolta candidature, partecipazione all'organizzazione delle prove



- accoglienza e distribuzione materiali informativi per gli studenti selezionati dalle Università di Firenze e Parigi
 - attività di tutorato per quanto riguarda problemi amministrativi che gli studenti possono avere durante il corso di studi
 - ricezione della documentazione inviata da Parigi, in particolare i certificati esami che, con delibera del Presidente della Scuola, devono essere riconosciuti e inviati alla segreteria studenti perché siano inseriti in carriera
- b) Attività di assistenza didattica: oltre al servizio reso dai tutor senior, l'attività di assistenza è assicurata dagli stessi docenti i quali sono a disposizione degli studenti per alcune ore settimanali per un confronto sul metodo di studio oltre che per offrire chiarimenti su singoli aspetti dei vari insegnamenti.

Al fine di vagliare la validità della rete di supporto messa a punto, è utile riportare i dati statistici relativi alla produttività, numero laureati e abbandoni che sono in possesso della struttura.

Tasso di abbandono

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Tasso di abbandono tra il I e il II anno	10,0%	17,2%	0,0	13,8%	12,0%	
Tasso di abbandono tra il II e il III anno	22,2%	16,7%	4,2%	36,0%		
Tasso di abbandono tra il III e il IV anno	14,3%	0,0%	8,7%			
Tasso di abbandono tra il IV e il V anno	5,6%	10,0%				

La lettura del dato sugli abbandoni è condizionato dalle modalità di iscrizione all'Università di Firenze degli studenti del CdS selezionati a Parigi. Questi studenti, infatti, pagano le tasse di iscrizione a Parigi, ma hanno l'obbligo di iscriversi a Firenze e pagare annualmente l'imposta di bollo prevista (per un valore di 16 Euro). Una volta rientrati in Francia al terzo anno di corso, gli studenti omettono di pagare l'imposta, salvo regolarizzare la propria posizione prima di discutere la tesi finale. Il ritardo nel pagamento dell'imposta fa sì che questi studenti figurano tra gli abbandoni, quando in verità sono soltanto morosi.

Gli abbandoni relativi al primo e secondo anno nell'ordine del 10 o 12%, corrispondenti a 1 o 2



studenti possono essere ritenuti fisiologici per un corso molto specializzato e che obbliga gli studenti a lasciare i propri luoghi di origine.

Tabella relativa ai CFU acquisiti dagli studenti:

	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Media CFU della coorte al 31.7 (I anno)	44,6	41,1	42,8	45,7	42,6	43,7
Media CFU della coorte al 31.7 (II anno)	86,7	95,6	89,08	103	96,3	
Media CFU della coorte al 31.7 (III anno)	128,9	97,08	93,3	11,4		
Media CFU della coorte al 31.7 (IV anno)	139,3	151,1	219,2			
Media CFU della coorte al 31.7 (V anno)	255	262,8				

Si rileva che i dati riportati vengono rilevati al 31 luglio di ogni anno, ovvero quando ancora non sono esauriti gli appelli di esame dell'anno in corso (nel mese di settembre, infatti, è previsto un appello ordinario).

Fatta questa premessa, si rileva come in riferimento ai primi due anni di corso a Firenze, il dato è estremamente positivo perché nel passaggio dal primo al secondo anno gli studenti risultano aver acquisito non meno di 41, 1 CFU, con punte di 45,7 (coorte 2014/2015), 44,6 (coorte 2011/2012) e 43,7 (coorte 2016/2017). Il dato è nettamente favorevole rispetto al corso di laurea magistrale in giurisprudenza i cui valori si muovono da 29,8 a 36,9 ed è tanto più degno di nota se si considera che il piano di studi è perfettamente corrispondente. Quanto al passaggio dal secondo al terzo, si rilevano dati molto positivi in quanto, se si eccettuano le coorti 2011/2012 (86,7) e 2013/2014 (89,08), tutte le coorti risultano aver acquisito valori superiori a 95,6 (con una punta di 103 con riferimento alla coorte 2014/2015).

Quanto al terzo e quarto anno, si tratta di dati non utilizzabili essendo riferiti a corsi ed esami tenuti presso l'Université Paris 1, i quali vengono inseriti nella carriera degli studenti solo dopo l'invio delle certificazioni finali inviati dal partner nel mese di luglio di ciascun anno e dunque non ancora recepiti alla data di rilevazione delle statistiche riportate.

Tuttavia, in base ai dati in possesso dei nostri uffici, risulta che ad esempio per la coorte



2014/2015 nel passaggio a conclusione del terzo anno tutti i 27 studenti iscritti risultano aver acquisito tutti i 63 CFU previsti; e per quanto riguarda la coorte 2013/2014, i 23 studenti iscritti al quarto anno a conclusione dell'anno accademico risultano aver acquisito i 69 CFU previsti.

Con riferimento al quinto anno, considerato che in base al piano di studi finora in vigore corsi ed esami in Francia si completano a fine del primo semestre, il riconoscimento degli esami viene deliberato prima della rilevazione statistica di luglio; anche in questo caso la produttività (255 CFU per il 2011/2012 in aumento a 262,8 per il 2012/2013) è nettamente al di sopra rispetto a quello del corso di laurea magistrale in giurisprudenza (220 CFU).

A integrazione, dei dati riportati, si rileva anche che i nostri studenti spesso risultano essere tra i migliori dell'Université Paris 1.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Introduzione di corsi dedicati, con soppressione dei corsi mutuati. Le peculiarità del CdS, e i cambiamenti numerici conseguenti alla recente decisione di aumento degli studenti ammessi, rendono improcastrinabile un ripensamento circa le modalità di erogazione della didattica, prevedendo l'organizzazione di corsi dedicati, eventualmente insieme agli studenti del Corso di laurea magistrale italiana e tedesca. In considerazione delle scadenze annuali relative all'approvazione dell'offerta formativa, queste modifiche potranno essere introdotte all'inizio del 2019 in vista dell'a.a. 2019/2020. Peraltro, immaginando che con riferimento a taluni settori disciplinari interessati possano evidenziarsi situazioni critiche legate alla mancanza di risorse umane, è possibile immaginare che questa azione correttiva non potrà trovare immediatamente piena attuazione dovendosi attendere la disponibilità richiesta delle risorse umane.

Allo scopo di facilitare l'inserimento degli studenti nell'Université Paris 1, si può pensare di affidare moduli di insegnamento interni ai corsi a docenti dell'università partner; i tempi di attuazione di una simile azione non sono di facile individuazione ponendosi innanzitutto un problema di risorse finanziarie. In ogni caso, anche questa azione non potrà essere concretamente attuata prima dell'a.a. 2019/2020, ancora una volta a causa delle scadenze relative alla preparazione dell'offerta formativa.



Reperimento di borse di studio per gli studenti meritevoli ma bisognosi. L'iscrizione e la frequenza al CdS è molto impegnativa sul piano economico per le famiglie degli studenti i quali devono passare cinque anni in due città, Firenze e Parigi, molto care. Ancora, un ulteriore impegno economico è richiesto se lo studente intende partire al quinto anno verso un Paese terzo per frequentare un master semestrale o annuale. E' noto infatti che anche solo le tasse di iscrizione richieste dalle Università di Paesi quali la Gran Bretagna o gli Stati Uniti d'America ammontano a diverse migliaia di sterline o dollari. Affinché gli studenti possano effettivamente fruire di queste possibilità, sarebbe importante reperire forme di finanziamento ulteriori rispetto alle borse Erasmus che, come noto, sono di ammontare piuttosto esiguo e non adeguato.

Il GdR propone di attivarsi allo scopo di reperire forme di finanziamento magari di prestito da parte di Banche o altri organismi pubblici, anche se, considerato il momento storico, è impossibile fare previsioni su tempi, modalità ed importi.



3 – RISORSE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.C** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo Riesame ciclico del Cds, non è possibile evidenziare i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame dello stesso tipo.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto attiene al requisito della adeguatezza, dal punto di vista quantitativo è subentrata qualche difficoltà a garantire al Cds, così come agli altri CdS, il numero richiesto di docenti italiani di riferimento (per l'a.a. 2017-2018) in concomitanza con l'attivazione del Cds triennale in Scienze giuridiche della sicurezza in convenzione tra l'Ateneo fiorentino e la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri riservato agli Allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri per un numero di studenti che viene programmato annualmente nel bando di selezione del Ministero della Difesa. Gli allievi marescialli immatricolati al primo anno 2017-2018 del CdS sono stati 620 per cui solo per questo corso occorrono 27 docenti incardinati. Per quanto riguarda, i docenti dell'Université Paris 1, il CdS rileva la difficoltà di una normativa che non tiene minimamente conto delle diversità proprie dei diversi ordinamenti, imponendo di indicare fra i docenti di riferimento anche docenti francesi e, con riferimento a questi, l'inserimento di dati, quali ad esempio il codice fiscale, del tutto estranei alla loro legislazione nazionale.

Dal punto di vista della qualificazione, si ritiene che il corpo docente del Cds sia pienamente adeguato a sostenere le esigenze formative del Cds sia per quanto attiene ai contenuti scientifici che all'organizzazione della didattica. La qualificazione scientifica dei docenti e ricercatori del Cds è stata attestata dai trascorsi esercizi Vqr che hanno visto il DSG (che praticamente raccoglie tutti i docenti del Cds) collocarsi, rispettivamente, alla prima e seconda posizione a livello nazionale. Questo si ritiene che abbia garantito e garantisca una proficua sinergia tra qualità della ricerca e qualità della didattica, attraverso il continuo impegno dei docenti a espandere ed i propri interessi di ricerca anche muovendo dalle sollecitazioni e dalle esigenze di aggiornamento ricavate dallo svolgimento dell'attività didattica. Non meno rilevante è il legame tra attività didattica e attività di ricerca sotto il profilo del coinvolgimento di studenti e dottorandi nelle principali attività scientifiche dei docenti: non solo per l'accesso libero che le iniziative scientifiche, ampiamente pubblicizzate nei locali del Dipartimento hanno, ma anche per l'espresso coinvolgimento, da parte di gran parte dei docenti, dei laureandi negli incontri e iniziative di tipo scientifico che si svolgono



nelle materie di rispettivo interesse. Così come non è raro che gli studenti vengano coinvolti in incontri e lezioni di dottorato quando abbiano ad oggetto tematiche ritenute particolarmente rilevanti per la loro formazione (un esempio recente è stata l'ampia partecipazione di studenti alla lezione organizzata il 15 marzo 2018 nell'ambito delle attività del dottorato e avente a oggetto 'Comunicazione e ruolo sociale del giurista' che ha visto la partecipazione dell'addetta alla comunicazione della Corte Costituzionale e di un penalista esperto di tali temi). In questa direzione si colloca anche il progetto che ha condotto il Dipartimento di Scienze giuridiche a ottenere la qualifica di dipartimento di eccellenza. Vengono infatti identificate tre aree di sviluppo strategico: la dimensione europea e transnazionale degli studi giuridici; la città della giustizia; nuove tecnologie, proprietà intellettuale e beni culturali. Si tratta di aree di sviluppo pensate come zone di interazione necessaria tra attività di ricerca, didattica e di terza missione. Anzi, il progetto di eccellenza si caratterizza proprio per l'esigenza di mettere in comunicazione i tre volti dell'università, nella convinzione che solo tale interazione consenta di formare giuristi del terzo millennio e di avvalorare il ruolo dell'Accademia nella società.

Con riferimento all'Université Paris 1, si rinvia a quanto riportato sul sito: <http://www.pantheonsorbonne.fr/recherche>

Per quanto attiene al quoziente studenti/docenti non si rilevano, né si sono rilevate nel quinquennio trascorso, situazioni di criticità, anche se questo dato è da attribuirsi alla circostanza che si tratta di CdS a numero chiuso.

Per quanto attiene al rapporto tra docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3, il Cds ha sempre superato, nell'ultimo quinquennio, tale proporzione, come si evince dalla tabella sottostante:

Percentuale docenti di ruolo di settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS di cui sono docenti di riferimento (*)			
Anno	Numeratore	Denominatore	(*)
2013	5	5	100,00%
2014	10	10	100,00%
2015	15	15	100,00%
2016	22	22	100,00%
2017	22	22	100,00%

Il supporto alla didattica fornito in via prevalente dal personale tecnico-amministrativo e, su alcuni fronti, dai tutor, appare del tutto adeguato rispetto alle unità di personale assegnate alla Scuola. La verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori interni non fa capo al Cds, che, attraverso i propri docenti e ricercatori partecipa al questionario di Ateneo sulla qualità dei servizi tecnico-amministrativi.

Personale	Qualifiche e compiti	segreteria didattica		segreteria amministrativa	Orientamento			sito web e comunicazione
		back office			In entrata	in itinere	In uscita	
		front office						
Danielli Annamaria	Responsabile amministrativo della Facoltà ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGUITO ELENCATI E CONSEGUENTEMENTE DEL PERSONALE							
Pieri Corrado Salvi Tania	contabilità post laurea		corsi, perf e alig.	pagamenti e acquisti necessari alla gestione di tutti i servizi	test di ammissione alla Facoltà			posta elettronica posta elettronica
Biagiotti Eleonora	organi collegiali, programmazione didattica, orientamento	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; martedì 15-16.30	supporto alla programmazione didattica annuale	segreteria Organi Facoltà, costante supporto docenti	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti	informazioni piani di studio	supporto organizzativo nei eventi	posta elettronica
Ceccani Silvia	programmazione didattica, calendario lezioni e esami, orientamento	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; martedì 15-16.30	calendari esami, orario lezioni	riconoscimento crediti e costante supporto docenti	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti	informazioni piani di studio	supporto organizzativo nei eventi	inventario pubblicità eventi orientamento e creazione locandine eventi; posta elettronica
Mareca Cristina	full time presso Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, sede decentrata a Villa Rucellai	informazioni all'utenza (studenti, docenti interni e componente esterna a contratto) con apertura sportello dal lunedì 9-13	supporto programmazione didattica annuale del biennio e gestione applicativo; organizzazione orari lezioni e scaenario attività; attivazione tirocinio curriculare; pratiche di ammissione specializzando all'anno successivo e al diploma (computo assenze/ctv/voti appelli); invio elaborati diploma a Commissione lettura	segreteria Direzione e Consiglio Direttivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; reclutamento e liquidazione compenso personale a contratto; analgrafica prestazioni docenti interni finalizzate al tirocinio; organizzazione commissioni diploma; predisposizione programmazione di spesa e supporto alla contabilità; collaborazione a stesura e presentazione RAW in qualità di componente gruppo di Autovalutazione; gestione spazi Villa Rucellai	informazioni all'utenza su test di ammissione e sul percorso di studio biennale	informazioni piani di studio; diffusione programmi e materiale didattico; informazione sul tirocinio curriculare; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma		invio dei documenti necessari alla richiesta di aggiornamento sito web sspl e verifica; posta elettronica
Panera Cristina	Erasmus e doppie lauree	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 9-13; martedì 15-16.30	procedure di ammissione ai corsi delle doppie lauree	riconoscimento carriera	orientamento specifico per i corsi di docenti e studenti doppia laurea	rapporti con docenti e studenti stranieri		posta elettronica
Ubaldo Caterina (trasferita uffici tecnici)	prato, supporto alla didattica	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 9-13; martedì 15-16.30						posta elettronica
Tutor (3 studenti e 2 dottorandi)	Tutor junior 2012 (Bando: DR 447/2012); assegnati alla Facoltà di Giurisprudenza	attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero						
Attività a tempo parziale degli studenti (150 ore): 5 studenti	Bando: DR 170/2012	attività di orientamento e accoglienza						



ANNO 2013 Scuola di Giurisprudenza									
Personale	Qualifiche e compiti	segreteria didattica		segreteria amministrativa	Orientamento			sito web e comunicazione e	
		front office	back office		in entrata	in itinere	in uscita		
<i>Biagiotti Eleonora</i>	Responsabile della scuola: compiti di coordinamento dei servizi di seguito elencati	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	supporto alla programmazione didattica annuale	Segreteria Organi Scuola, costante supporto docenti, definizione Ordinamenti e Regolamenti didattici e gestione informatica dell'offerta formativa	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti - Test di ammissione	informazione e ricezione dei piani di studio	supporto organizzativo e eventi	posta elettronica	
<i>Cecconi Silvia</i>	programmazione didattica, calendario lezioni e esami, orientamento	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	calendari esami, orario lezioni	riconoscimento crediti e costante supporto docenti	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti - Test di ammissione	informazioni piani di studio	tirocini	inserimento pubblicità eventi orientamento e creazione locandine eventi; posta elettronica	
<i>Maneca Cristina</i>	full time presso Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, sede decentrata a Villa Ruscigli	informazioni all'utenza (studenti, docenti interni e componente esterna a contratto) con apertura sportello dal lunedì 9-13	supporto programmazione didattica annuale del biennio e gestione applicativo; organizzazione orari lezioni e scadenza attività; attivazione tirocinio curricolare; pratiche di ammissione Specializzando all'anno successivo e assenze/ctu/voti appelli); invio elaborati diploma a Commissione lettura	segreteria Direzione e Consiglio Direttivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; regolamento didattico; predisposizione bandi e procedure reclutamento e liquidazione compenso personale a contratto; anagrafica prestazioni docenti interni incaricati; ricerca offerta e gestione singole convenzioni finalizzate al tirocinio; organizzazione commissioni diploma; predisposizione programmazione di spesa e supporto alla contabilità	informazioni all'utenza su test di ammissione e biennale	Informazioni piani di studio; diffusione programmi e materiale didattico; informazione sul tirocinio curricolare; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma		invio dei documenti necessari alla richiesta di aggiornamento sito web ssp e verifica; posta elettronica	
<i>Panzeri Cristina</i>	Erasmus e doppie lauree	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 9-13; mart. 15-16.30	procedure di ammissione ai corsi delle doppie lauree	riconoscimento carriera	orientamento specifico per i corsi di doppia laurea	rapporti con docenti e studenti stranieri		posta elettronica	
<i>Rampinelli Francesca</i>	Tutor junior 2013 (Bando: DR 574/2013) assegnati alla Scuola di Giurisprudenza;	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero					posta elettronica	
<i>Tutor (5 studenti)</i> Attività a tempo parziale degli studenti (150 ore); 5 studenti	Bando: DR 1327/2013	attività di orientamento e accoglienza							

ANNO 2014 - Scuola di Giurisprudenza									
Personale	Qualifiche e compiti	segreteria didattica		segreteria amministrativa	Orientamento			sito web e comunicazione	
		front office	back office		in entrata	in itinere	in uscita		
<i>Diagiusti Eleonora</i>	Responsabile della scuola; compiti di coordinamento dei servizi di seguito elencati	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	supporto alla programmazione didattica annuale	Segreteria Organi Scuola, costanze supporto docenti, definizione Ordiniamenti e Regolamenti didattici e gestione informatica dell'offerta formativa	informazioni, preparazione materiali, partecipazioni alle iniziative per gli studenti - test di ammissione.	informazione e ricezione dei piani di studio	supporto organizzativo nei eventi	posta elettronica	
<i>Ceccconi Silvia</i>	programmazione didattica, calendario lezioni e esami, orientamento	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	calendari esami, orario lezioni	riconoscimento crediti e costante supporto docenti	informazioni, preparazione materiali, partecipazioni alle iniziative per gli studenti Test di ammissione	informazioni piani di studio	tirocini	inserimento pubblicità eventi orientamento e creazione locandine eventi; posta elettronica	
<i>Mancini Cristina</i>	Full time presso Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali - sede decentrata a Villa Ruspoli	informazioni all'utenza (studenti, docenti interni e componente esterna a contratto) con apertura sportello dal lunedì 9-13	supporto programmazione didattica annuale del biennio e gestione applicativo; organizzazione orari lezioni e calendario attivata; attivazione tirocinio curricolare; prassi che di ammissione specializzando all'anno successivo e al diploma (computo assenze/ctu/voti appelli); invio elaborati di diploma a Commissione lettura	segreteria Direzione e Consiglio Direttivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; regolamento didattico; predisposizione bandi e procedure reclutamento e liquidazione compenso personale a contratto; anagrafica presenze docenti interni incaricati; ricerca offerta e gestione s ingole convenzioni finalizzate al tirocinio; organizzazione commissioni di diploma; predisposizione programmazione di spesa e supporto alla contabilità	informazioni all'utenza su test di ammissione e sul percorso di studio biennale	informazioni piani di studio; di fusione programmi e materiale didattico; informazione sul tirocinio curricolare; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma		Invio dei documenti necessari alla richiesta di aggiornamento sito web sspl e verifiche; posta elettronica	
<i>Panera Cristina</i>	Commissioni di laurea e calendario delle discussioni; supporto gestione qualità del Cds	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	procedure di ammissione ai corsi delle doppie lauree	riconoscimento carriere	orientamento specifico per i corsi di doppia laurea	rapporti con docenti e studenti stranieri		posta elettronica	
<i>Rampinelli Francesca</i>	Commissioni di laurea e calendario delle discussioni; supporto gestione qualità del Cds	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	SCUOLA: attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero CDS; attività di tutorato del Cds in Scienze del Servizi Giuridici e dei primi anni del Cds Magistrale in Giurisprudenza ai fini della riduzione della dispersione scolastica	cambi di corso;				posta elettronica	
<i>Tutor assegnati agli studenti: Tutor assegnati ai Corsi di Studio: 20 tra studenti e laureati (3 studenti e 1 dottorando per SSG; 12 studenti e 2 dottorandi per LMG; 1 studente e 1 dottorando per LMG italo francese)</i>	Tutor junior; 2014 (Bando: DR 5/10/2014 rettificato con DR 12/12/2014) assegnati alla Scuola e ai Cds della Scuola	SCUOLA: attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero CDS; attività di tutorato del Cds in Scienze del Servizi Giuridici e dei primi anni del Cds Magistrale in Giurisprudenza ai fini della riduzione della dispersione scolastica							
<i>Attività a tempo parziale dagli studenti (150 ore): 6 studenti</i>	Bando: DR 4/4/2014	attività di orientamento e accoglienza							



ANNO 2015 Scuole di Giurisprudenza									
Personale	Qualifiche e compiti	segreteria didattica		segreteria amministrativa	Orientamento			sito web e comunicazione	
		front office	back office		in entrata	in itinere	in uscita		
	Responsabile della scuola: compiti di coordinamento dei servizi di seguito elencati	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	supporto alla programmazione didattica a ruota	Segreteria Organi Scuola, costante supporto docenti, definizione Ordinali e Regolamenti didattici e gestione Informatica dell'offerta formativa	Informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti. - Test di ammissione	informazione e ricerca dei piani di studio	supporto organizzativo per gli eventi	posta elettronica	
Biagiotti Eleonora	programmazione didattica, calendario lezioni e esami, orientamento	informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30	calendari esami, orari lezioni	riconoscimento crediti e costante supporto docenti; inserimento appelli d'esami (da settembre 2015)	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti Test di ammissione	informazioni piani di studio	tirocini	inserimento pubblicità eventi orientamento e creazione locandine eventi; posta elettronica	
Cecconi Silvia	full time presso Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, sede decentrata a Villa Busapoli.	informazioni all'utenza (studenti, docenti interni e componente esterna a contratto) con apertura sportello dal lunedì 9-13	supporto programmazione didattica annuale del biennio e gestione applicativo; organizzazione orari lezioni e calendario attività; attivazione tirocinio curriculare; pratiche di ammissione specializzando all'anno successivo e al diploma (computo assenze/cfu/voti appelli); invio elaborati diploma a Commissione lettura	segreteria Direzione e Consiglio Direttivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; regolamento didattico; predisposizione bandi e procedure reclutamento e liquidazione compenso personale a contratto; anagrafica prestazioni docenti interni incaricati; ricerca offerta e gestione piattaforma Informatica del tirocinio curriculare; organizzazione commissioni diploma; predisposizione programmazione di spesa e supporto alla contabilità	informazioni piani di studio; diffusione programmi e materiale didattico; informazione sul tirocinio curriculare; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma	informazioni piani di studio; diffusione programmi e materiale didattico; informazione sul tirocinio curriculare; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma		invio dei documenti necessari alla richiesta di aggiornamento sito web sspl e verifica; posta elettronica	
Maneca Cristina		informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 9-13; mart. 15-16.30	procedure di ammissione ai corsi delle doppie lauree	riconoscimento carriere	orientamento specifico per i corsi di doppia laurea	rapporti con docenti e studenti stranieri		posta elettronica	
Panepi Cristina		informazioni all'utenza con apertura sportello lun. e merc. 10.30-12.30; il mart. 15-16.30						posta elettronica	
Rampinelli Francesca	Tutor assegnati alla Scuola: 5 studenti. Tutor assegnati ai Corsi di Studio: 16 tra studenti e laureati (2 studenti e 1 dottorando per LMG; 2 studenti e 2 dottorandi per LMG; 2 studente e 1 dottorando per LMG (talo francese))	SCUOLA attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero CDS: attività di tutorato dei Cds in Scienze dei Servizi Giuridici e dei primi anni del Cds Magistrale in Giurisprudenza ai fini della riduzione della dispersione scolastica							
Attività a tempo parziale degli studenti (150 ore): 5 studenti	Bandi: DR 1277/2014	attività di orientamento e accoglienza Sportello orientamento: 897 studenti servizi dei quali 693 LMG; Sportello tirocini: 677 studenti servizi di cui 521 LMG							
Dati attività									



ANNO 2016 Scuola di Giurisprudenza									
Personale	Qualifiche e compiti	segreteria didattica		segreteria amministrativa	Orientamento			sito web e comunicazione	
		front office	back office		in entrata	in itinere	in uscita		
<i>Biagetti Eleonora</i>	Responsabile della scuola (fino a maggio 2016); compiti di coordinamento dei servizi di seguito elencati	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	supporto alla programmazione didattica annuale	Segreteria Origini Scuola, costante supporto docenti, definizione Ordiniamenti e Regolamenti didattici e gestione informatica dell'offerta formativa	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti. Test di ammissione	informazione e ricezione dei piani di studio	supporto organizzazione eventi		
<i>Ceccani Silvia</i>	programmazione didattica, calendario lezioni e esami, orientamento	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	calendari esami, orario lezioni	riconoscimento crediti e costante supporto docenti; inserimento appelli d'esami	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti. Test di ammissione	informazioni piani di studio	trocini	inserimento pubblicità eventi orientamento e creazione locandine eventi; posta elettronica	
<i>Escolini Andrea (da settembre)</i>	Commissioni di laurea e calendario delle discussioni; supporto gestione qualità del CdS	Informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	collaborazione per predisposizione programmazione didattica annuale	cambi di corso;	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti. Test di ammissione	informazioni piani di studio e esami		posta elettronica	
<i>Mancini Cristina</i>	Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, sede decentrata a Villa Ruspoli (lunedì pomeriggio, giovedì e venerdì mattina)	Informazioni all'utenza (studenti, docenti interni e componente esterna a contratto) con apertura sportello lun, 15-16.30; giov. 11-13	supporto programmazione didattica annuale del biennio e gestione applicativo; organizzazione orari lezioni e scadenziario attività; attivazione tirocinio curriculare; pratiche di ammissione specializzando all'anno successivo e al diploma (computo assenze/du/vevi appelli); invio elaborati di diploma a Commissioni lettura	segreteria Direzione e Consiglio Di rettivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; regolamento didattico; predisposizione contratti e supporto liquidazione compenso componente esterna; pratica prestazioni docenti interni incaricati; ricerca offerta e gestione piattaforma informatica tirocinio curriculare; organizzazione commissioni diploma; predisposizione programmazione di spesa e supporto alla contabilità	informazioni piani di studio; diffusione programmi e materiale didattico; informazione sui tirocini curricolari; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma	informazioni piani di studio; diffusione programmi e materiale didattico; informazione sui tirocini curricolari; indicazioni su procedura per il conseguimento del diploma	invio dei documenti necessari alla richiesta di aggiornamento sito web sspl e verifica; posta elettronica		
<i>Manzi Cristina</i>	In servizio presso Presidenza nei giorni di apertura al pubblico	Informazioni all'utenza /studenti e aziende/enti) con apertura sportello TIROCINI lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	attivazione tirocini	predisposizione e aggiornamento da tabase tirocini; supporto gestione applicativo appelli	informazioni tirocini extra curriculari	informazioni tirocini curriculari			
<i>Paronati Cristina</i>		Informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 9-13; mart. 15-16.30	procedure di ammissione ai corsi delle doppie lauree	riconoscimento carriere	orientamento specifico per i corsi di doppia laurea	rapporti con docenti e studenti stranieri		posta elettronica	
<i>Rampinelli Francesca (fino a Settembre)</i>		Informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30						posta elettronica	
<i>Tutor</i> Attività a tempo parziale degli studenti (150 ore); 7 studenti disabili		Con disposizione del Direttore generale Prot. 150272 del 28/10/2016 la scadenza del tutor in servizio (che non abbiano già raggiunto il limite massimo di ore) viene prorogata al 31/03/2017							
<i>Dati attività</i>		Bando: DR.429/2016	attività di orientamento e accoglienza						
		Sportello orientamento: 730 studenti servizi de quali 550 LM6; Sportello tirocini: 572 studenti servizi di cui 423 LM6							

ANNO 2017 Scuola di Giurisprudenza							
Personale	Qualifiche e compiti	segreteria didattica		segreteria amministrativa	Orientamento		sito web e comunicazione
		front office	back office		in entrata	in itinere	
<i>Biagiotti Ekmanora</i>	organi collegiali, programmazione didattica, orientamento	informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	supporto alla programmazione didattica annuale	Segreteria Organi Scuola, costante supporto docenti, definizione Ordiniamenti e Regolamenti didattici e gestione informatica dell'offerta formativa	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti. Test di ammissione	supporto organizzativo eventi	posta elettronica
<i>Cezzi Silvia</i>	programmazione didattica, calendario teroni e esami, orientamento	informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	calendari esami, orario teroni	riconoscimento crediti e costante supporto docenti; inserimento appelli d'esami	informazioni, preparazione materiale, partecipazioni alle iniziative per gli studenti. Test di ammissione	tirocini	inserimento pubblicità eventi orientamento e creazione locandine eventi; posta elettronica
<i>Ercolini Andrea</i>	Commissioni di laurea e calendario delle discussioni; referente ammvvo qualità del Cds.	informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 10.30-12.30; 11 mart. 15-16.30	collaborazione per predisposizione programmazione didattica annuale; analisi e elaborazione dati sulle carriere degli studenti; sugli esiti delle valutazioni degli insegnamenti (Valmioni), sulla validazione del Cds, sulle prospettive di occupazione (Arca laurea)	cambi di corso; cliniche legali; Commissioni Paritetica Docenti Studenti; Gruppi di Riesame Cds; colla borazione a inserimento appelli d'esami	informazioni piani di studio	informazioni piani di studio e esami	posta elettronica
<i>Manca Cristina</i>	Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, sede decentrata a Villa Ruspoli, P.zza Indipendenza, 9. F.lli Lunardi, pomezio, viale Giovanni XXIII, 11 (vicino al teatro).	informazioni all'utenza (studenti, docenti interni e componente esterna a contratto) con apertura sportello lun, 15-16.30; giov. 11-13	supporto programmazione didattica annuale del biennio e gestione applicativo; organizzazione eventi lezioni e scadenze attività; attivazione tirocinio curricolare; pratiche di ammissione specializzati (con corso assenti/ai/voti appelli)	segreteria Direzione e Consiglio Direttivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; regolamento didattico; predisp. posizione contratti e supporto liquidazione compenso componente esterna; offerta e gestione piattaforme informatiche tirocinio curricolare; organizzazione commissioni di diploma; predisposizione programmazione di spesa e supporto alla contabilità	informazioni piani di studio; di fusione programmi e materiali di didattico; informazioni sul tirocinio	informazioni piani di studio; di fusione programmi e materiali di didattico; informazioni sul tirocinio	invio dei documenti necessari alla richiesta di aggiornamento sito web ss pi e verifica; posta elettronica
<i>Panzani Cristina</i>	In servizio presso Presidenza nei giorni di apertura al pubblico.	informazioni all'utenza (studenti e laureandi/enti) con apertura sportello mar. 15-16.30	attivazione tirocini; preparazione del progetto Alternanza Scuola/Università	segreteria Direzione e Consiglio Direttivo; costante supporto docenti interni e componente esterna; affidenza sportello predisposizione del materiale Alternanza e gestione applicativo informatico; supporto gestione applicativo appelli; validazione registri docenti	informazioni tirocini	informazioni tirocini extra curriculari	posta elettronica
<i>Panzani Cristina</i>	Tutor assegnati ai Corsi di Studio; 8 tra studenti e laureati (3 per SSG; 5 per LMG). Tutor per l'orientamento in ingresso (De Luca); 2 studenti	informazioni all'utenza con apertura sportello lun, e merc. 9-13; mart. 15-16.30	CDS: attività di tutorato dal Cds in Scienze dei Servizi Giuridici e dei primi anni del Cds Magistrali in Giurisprudenza ai fini della riduzione della dispersione scolastica e dell'incremento della produttività	predisposizione e aggiornamento data base su tirocini e su tutori e scuole nel progetto Alternanza Scuola/Università	informazioni tirocini	informazioni tirocini	posta elettronica
<i>Attività a tempo parziale degli studenti (150 ore); 7 studenti</i>	Bando: DR 123/2016	attività di orientamento e accoglienza	Sportello orientamento: 772 studenti serviti dei quali 476 LMG; Sportello relazioni internazionali (giugno-dicembre): 419 studenti serviti di cui 87 LMG; Sportello tirocini (giugno-dicembre): 285 studenti serviti di cui 205 LMG	specifico per i corsi di doppia laurea	rapporti con docenti e studenti stranieri	rapporti con docenti e studenti stranieri	posta elettronica
<i>Dati attività</i>							



Con riferimento all'Université Paris 1, gli studenti, oltre ai servizi offerti dall'Amministrazione centrale (<http://www.pantheonsorbonne.fr/universite/administration/>), possono usufruire di apposite unità di personale addette alle formazioni binazionali (Diplomes en droits français et étrangers; si veda <https://www.pantheonsorbonne.fr/ufr/ufr07/licences-et-masters-1-en-droits-francais-et-etrangers/>).

Per quanto attiene alla situazione delle **aule**, il Cds utilizza aule che sono di pertinenza del Polo delle Scienze Sociali e che sono condivise tra i corsi di laurea afferenti alle Scuole di Giurisprudenza, di Economia e Management e di Scienze politiche. Le aule sono capienti rispetto al numero di studenti presenti a lezioni e la loro qualità complessiva è accettabile (vi è qualche problema di aerazione e climatizzazione nel periodo che intercorre tra lo spegnimento del riscaldamento e l'accensione dell'aria condizionata). Sono dotate delle attrezzature di base e specifiche necessarie alle esigenze degli insegnamenti che ne usufruiscono (impianto audio, videoproiettore, rete wireless e wired). Al riguardo, si segnala un'esigenza, del tutto fisiologica, di adeguamento tecnologico delle aule stesse: dalla revisione dell'impianto audio, talora di bassa qualità, alla installazione di nuovi impianti (es. un servizio che consenta la realizzazione di teleconferenze), fino alla previsione di dotazioni che sono diventate essenziali, come le prese per ricaricare i computer portatili, ormai utilizzati dalla maggior parte degli studenti per prendere appunti. Qualche difficoltà incontra talora nella connessione wi-fi, come già più volte segnalato ai competenti uffici di Ateneo. Sul punto, vi è da rilevare come il progetto che ha consentito al Dipartimento di Scienze giuridiche di ottenere, nel 2017, la qualifica di Dipartimento di eccellenza, prevede uno stanziamento specificamente finalizzato all'adeguamento tecnologico delle aule e alla creazione di spazi ripensati per didattica di tipo esperienziale.

La **biblioteca del Polo delle Scienze sociali** rappresenta una realtà di eccellenza a livello nazionale: è una delle più grandi biblioteche accademiche italiane ed europee d'ambito giuridico e socioeconomico. Si estende su una superficie di 13.500 mq e possiede 30 chilometri di scaffali, che accolgono quasi un milione di volumi, tra torre libraria e scaffale aperto; quest'ultimo (16 km), organizzato tematicamente e mantenuto in ordine con tecnologia a radiofrequenza. Ingenti sono le collezioni digitali, tra riviste, e-book e importanti banche dati. La Biblioteca offre inoltre un'aggiornata Emeroteca, e raccolte d'alto profilo culturale, fondi speciali, collezioni storiche (tra cui quella del Collegio degli avvocati di Firenze, che raduna 12.000 volumi, con oltre 2.000 edizioni del XVI secolo) e archivi. Ospita il Centro di documentazione europea, che riceve tutte le pubblicazioni ufficiali dell'Unione, e sviluppa servizi di documentazione e eventi a tema. Gli utenti hanno a disposizione circa 1000 posti studio, di cui un centinaio attrezzati, WIFI, e servizi avanzati di riproduzione. Possono inoltre contare su di un servizio strutturato di assistenza alla ricerca, che nel 2017 ha accolto 309 laureandi, e su percorsi formativi d'istruzione all'utilizzo delle risorse



documentarie accreditati nei curricula accademici; sempre nel 2017 sono stati organizzati 27 corsi, per un totale di 568 partecipanti, con riconoscimento di 462 CFU. La Biblioteca è inoltre attiva nel promuovere convegni, pubblicazioni e iniziative culturali. Tra queste i seminari mensili su "La cultura politica, giuridica ed economica in Italia tra le due guerre", che radunano studiosi delle diverse aree culturali frequentatori delle collezioni, di cui cura annualmente l'edizione open access e a stampa. Le sale di lettura ospitano i grandi dipinti dell'atelier La Tinaia, realizzati da pazienti psichiatrici dell'ex manicomio di San Salvi, le cui opere sono oggi esposte in musei di tutto il mondo. L'impegno sociale contraddistingue la biblioteca, che dal 2005 collabora con tribunali, istituti penitenziari, ASL salute mentale per inserimenti sociolavorativi.

Con riferimento all'Université Paris 1, si tratta come noto della più importante università francese come rilevato dalle più importanti agenzie di ranking nazionale e internazionali (<http://www.pantheonsorbonne.fr/universite/classements/letudiant-janvier-2017/>); l'offerta formativa è costantemente in aumento e per questo motivo ogni anno acquisisce nuovi spazi nella città di Parigi per accogliere le migliaia di studenti iscritti (per un panorama degli immobili acquisiti da Paris 1, si veda il sito <http://www.pantheonsorbonne.fr/universite/campus/>).

Anche il sistema bibliotecario è un sistema di eccellenza che offre agli studenti un elevato numero di servizi on line, in particolare si segnala che tutti gli studenti sono in possesso delle credenziali che consentono loro in qualsiasi posto di trovarlo (e dunque anche dall'Italia) di accedere alle banche dati le quali contengono tutte le riviste giuridiche, le tesi di dottorato, la giurisprudenza (<http://www.pantheonsorbonne.fr/bibliotheques/actualites-des-bibliotheques>).

Sulla base di quanto osservato si ritiene di poter identificare i seguenti punti di forza:

- In Italia, tutti i servizi alla didattica sono localizzati nel complesso del polo delle Scienze sociali, nel quale si trovano le aule per le lezioni, gli uffici di orientamento e in generale di supporto alla didattica, gli studi dei docenti, la biblioteca e il Centro linguistico di Ateneo. Recentemente costruito, il Polo delle Scienze sociali si rivela dunque particolarmente funzionale per garantire a studenti e docenti la massima contiguità dei servizi. Questo è confermato dal livello di soddisfazione, superiore rispetto alla media di ateneo, manifestato dagli studenti di giurisprudenza.
- Il servizio di Segreteria Studenti, che fa capo all'Amministrazione centrale di Ateneo, è stato spostato nel 2015 al Polo delle Scienze sociali da altra zona della città, con indubbi vantaggi sia per gli studenti che per gli stessi uffici della didattica; allo stesso modo, positivo è stato anche il trasferimento dell'Ufficio Studenti Stranieri presso il medesimo Polo, in una riorganizzazione che ha ricondotto questo ufficio nell'ambito del c.d. "Sportello Unico Novoli";
- Un altro elemento positivo di grande importanza è costituito sia dalla Biblioteca del Polo delle Scienze sociali, che rappresenta una struttura di avanguardia sia per quanto riguarda



l'organizzazione degli spazi (in maggioranza a scaffale aperto) sia per la quantità e la qualità del materiale librario cartaceo e on line; sia dalla Biblioteca di Paris 1 soprattutto per la qualità dei servizi on line a disposizione degli studenti;

- Da valorizzare anche lo stretto legame, che da sempre caratterizza le attività del Cds, tra attività didattica e attività scientifica; peraltro, si tratta di un legame che l'attuazione del Progetto di eccellenza dovrebbe rafforzare, sia impegnando docenti e ricercatori su specifiche linee di ricerca (la dimensione europea e transnazionale degli studi giuridici; la città della giustizia; nuove tecnologie, proprietà intellettuale e beni culturali), sia immaginando espressamente la rifrazione sulla didattica di tali linee di ricerca.
- Infine, è sicuramente un punto di forza il servizio Relazioni internazionali offerto dalla Scuola di giurisprudenza che rappresenta un formidabile supporto e punto di riferimento in primo luogo per gli studenti non solo dei primi due anni, ma anche di quelli che si sono già trasferiti a Parigi a partire dal terzo anno.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Il CdS si propone di attivarsi al fine di cercare interlocutori che possano essere d'aiuto nel risolvere i problemi che derivano dai vincoli imposti dal Ministero italiano che non sempre tiene in conto della diversità degli ordinamenti nazionali;
- Il CdS, inoltre, si propone di muoversi al fine di migliorare il coordinamento tra le amministrazioni dei due partner, anche se non tutte le problematiche potranno trovare agevole soluzione considerate la diversità di legislazione al cui interno si muovono le due amministrazioni, nonché le diverse prassi accademiche che comprensibilmente caratterizzano gli Atenei appartenenti a Paesi diversi.



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo Riesame ciclico del Cds, non è possibile evidenziare i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame dello stesso tipo.

Come evidenziato in altre parti del rapporto, il numero contenuto dei docenti e degli studenti interessati al CdS, finora ha consentito una gestione informale, ma per questo molto agile del CdS.

Gli studenti, tenuti alla frequenza obbligatoria, sono presenti settimanalmente in Dipartimento ed hanno sempre avuto la possibilità di manifestare qualunque problema e disagio direttamente alla Coordinatrice o alla Responsabile delle relazioni internazionali la quale svolge un insostituibile ruolo di intermediazione tra studenti e corpo docente.

Ancora, si è già dato conto della circostanza che la Coordinatrice è solita convocare gli studenti dei primi anni una volta a semestre per monitorare l'andamento delle diverse carriere e mettere a fuoco con largo anticipo rispetto all'inizio degli appelli di esame situazioni problematiche.

Ancora, a partire dallo scorso anno accademico, la Coordinatrice ha altresì convocato i docenti affidatari dei corsi di insegnamento per fare il quadro della situazione, e discutere collegialmente eventuali richieste degli studenti.

In generale, il numero contenuto di studenti ha sempre consentito un monitoraggio ad personam da parte dei responsabili del corso (che spesso conoscono per nome e cognome ogni studente).

La gestione informale del Corso, che ad oggi è privo di un Consiglio di corso di studio, trova la propria spiegazione nell'origine storica del percorso, nato come percorso interno al Corso di laurea magistrale, ma anche nel numero esiguo di studenti interessato nonché nella considerazione del carattere mutuato della maggior parte dei corsi di insegnamento .

E' tuttavia importante sottolineare che:

1) il processo di autonomizzazione del CdS ha già preso avvio nel 2011/2012 quando da percorso



interno al Corso di laurea magistrale è stato trasformato in Corso di studio autonomo;

2) nonostante la mancanza di un Consiglio di corso di studio, le questioni relative al CdS sono sempre state presentate e discusse in seno al Consiglio di corso di laurea in giurisprudenza magistrale, alla presenza della Coordinatrice;

3) inoltre, le stesse questioni sono sempre state oggetto di esame e riflessione anche con i colleghi dell'Université Paris 1 attraverso i continui contatti con la Coordinatrice di parte francese, oltre che con il Direttore del Département des masters de droit international, européen et comparé cui fanno capo tutti i Diplomes binazionali droit français-droits étrangers (<https://www.pantheonsorbonne.fr/ufr/ufr07/>).

4) la decisione di costituire il Consiglio di corso di studio è stata rinviata nel momento in cui è stata progettato ed istituito il corso di laurea magistrale in giurisprudenza italiano e tedesco, ritenendo che la ristrutturazione avrebbe dovuto interessare contestualmente i due corsi di studio ed era necessario attendere che il nuovo percorso formativo entrasse a regime.

A fronte dei cambiamenti che si stanno introducendo, e quindi in considerazione del notevole numero di studenti che si avrà a partire dal prossimo a.a. (si veda indietro sub 1 e 2), oltre alla decisione di sopprimere le mutazioni ed introdurre, fin dove possibile, corsi dedicati (si veda indietro sub 2), si sono realizzate le condizioni per dare avvio ad un cambiamento, di pari passo all'altro corso di doppia laurea che nel frattempo è giunto al terzo anno di attivazione.

Per quanto riguarda il partner, sono soprattutto la coordinatrice francese, e la responsabile amministrativa a svolgere queste funzioni di assistenza agli studenti anche se, nella tradizione francese e nella prassi accademica del partner, non si rinvergono quelle pratiche di cura e ascolto dello studente che hanno preso campo nel sistema italiano. Spesso succede che gli studenti, si rivolgano alla Coordinatrice o alla Responsabile del Servizio relazioni internazionali italiane anche per risolvere problemi che interessano gli anni francesi.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni. Si rinvia a tutto quanto si è già riportata indietro sub 1 b.

Interventi di revisione dei percorsi formativi. Si rinvia a tutto quanto si è già esposto indietro sub 1 b e 2.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Revisione modifica del Regolamento didattico ai fini della creazione del Consiglio di Corso di



laurea con la previsione di partecipazione dei docenti dell'Université Paris 1 sia pure tramite la necessaria rappresentanza della Coordinatrice (la cui presenza potrà essere attuata in prevalenza in via telematica). Tale modifica potrà essere introdotta solo all'inizio del 2019 in considerazione dei tempi annuali di revisione dei regolamenti didattici dei Corsi di studio.



5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si tratta di un campo che prevede il commento agli indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E, DM 987/2016), all'internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E, DM 987/2016); agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E, DM 987/2016); agli indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere; agli indicatori su soddisfazione e occupabilità; su consistenza e qualificazione del corpo docente.

Vista la mancata trasmissione, da parte di Anvur, di dati più aggiornati e rispettando l'indicazione che raccomanda di considerare tali indicatori per almeno un triennio, si riporta, di seguito il contenuto della SMA che ha analizzato i suddetti indicatori per gli a.a. 2013-2014; 2014-2015 e 2015-2016.

Il monitoraggio sullo "stato di salute" del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza italiana e francese, classe LMG/01, deve necessariamente partire dalla seguente premessa:

il CdS è stato istituito nell'a.a. 2006/2007 come "trasformazione" del Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza italo francese ed è stato inizialmente concepito come percorso interno del CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Successivamente, a partire dall'a.a. 2011/2012, il percorso è diventato a tutti gli effetti un Corso di Studio a sé stante. Ai fini del rilevamento e della elaborazione dei dati sullo specifico CdS, però, si è venuta a creare una situazione di grande confusione o per meglio dire di vera e propria alterazione. Questo perché i numeri del CdS rientrano in quelli generali del corso italiano e questo non solo fino all'a.a. 2010/2011 ma anche da quando la magistrale italo francese è diventata corso autonomo, nel 2011/2012. Come è facile constatare dalla scheda SUA dei corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza di Firenze, fino al 2016/2017 per la magistrale italiana e la magistrale italo francese esiste un'unica denominazione ("Giurisprudenza"), un unico "codicione", un unico riferimento ID RAD e però due distinti riferimenti ID SUA; **cioè in sostanza gli indicatori dei due**



corsi di laurea contengono i medesimi dati, frutto della somma dei numeri di uno e dell'altro corso. Ora, se per la magistrale italiana l'alterazione dei dati può essere relativamente accettabile, visto che si tratta di numeri piccoli rispetto alla mole totale del CdS, per l'italo francese certamente non lo è e questa situazione impedisce di fatto qualsiasi progetto di lavoro relativo al commento ai dati del triennio 2013/14 – 2014/15 – 2015/16.

Dai dati in possesso dell'Ateneo di Firenze è possibile comunque ricostruire l'andamento del CdS negli anni, ed è su questi numeri che baseremo un minimo commento, facendo particolare riferimento agli indicatori individuati dall'ANVUR.

Per quanto riguarda le **immatricolazioni** al CdS, essendo l'accesso a numero programmato (su bando di selezione locale) il dato è all'incirca il medesimo per tutti e tre gli a.a. oggetto del monitoraggio (24 iscritti al primo anno nel 2013/14, 29 nel 2014/15, 25 nel 2015/16). Significativo invece il continuo progresso delle candidature: da circa 30-40 domande complessive dei primi anni (ante 2013) si è passati, negli anni più recenti, ad oltre 230 candidature. Anche per questo il numero massimo degli studenti ammessi è stato portato da 20 (10 selezionati a Firenze e 10 a Parigi) a 30 (15 più 15) con la previsione di arrivare a 40 (20 più 20).

Caratteristica del CdS è la forte presenza, fra gli iscritti italiani, di studenti provenienti da altre Regioni d'Italia, anche grazie alle attività di orientamento in ingresso e di pubblicizzazione del CdS presso gli istituti di istruzione secondaria superiore. Altro tratto caratteristico è il tipo di maturità: non c'è eccezione a una formazione liceale, sia essa classica (20% circa), linguistica (26% circa) o scientifica (intorno al 15%) (il restante degli iscritti ha ovviamente maturità straniera). Anche la media delle votazioni conseguite (la stragrande maggioranza oltre gli 80/100 con predominanza di voti oltre i 90/100) conferma che si tratta di un CdS per molti versi di eccellenza.

Per quanto riguarda il numero dei **laureati**, nel triennio considerato hanno avuto un andamento altalenante, passando dai 25 del 2013/14 ai 12 del 2014/15 fino ai 16 del 2015/16. Il dato di quest'ultimo anno è il primo che contempla i laureati del corso da quando questo è diventato autonomo: prende quindi in considerazione gli studenti immatricolati nell'aa 2011/12 che si sono laureati da giugno 2016 a aprile 2017.



Come numero di **cfu conseguiti**, la loro crescita è legata ovviamente al numero di studenti iscritti che nel triennio è andata aumentando. Abbiamo quindi un totale di 7290 cfu conseguiti nel 2016 (su 133 iscritti totali al CdS nel 2015/16), di 5668 nel 2015 (su 103 iscritti totali nel 2014/15) e di 4007 nel 2014 (su 75 iscritti totali nel 2013/14). Queste le medie per studente: 54.81 cfu/studente nel 2016; 55.03 nel 2015; 53.43 nel 2014. Da un confronto con la Magistrale italiana emerge la netta differenza di performance fra i due corsi: le medie per l'italiana sono infatti 32.63 per il 2016, 33.6 per il 2015 e 35.32 per il 2014. Al termine di ogni anno di corso gli studenti del CdS tendenzialmente hanno conseguito tutti o gran parte dei cfu previsti per ciascun anno (circa 60), stimolati in questo dalla particolare "rigidità" del corso che verifica i cfu acquisiti per l'ammissione al terzo anno e quindi per il proseguimento del percorso a Parigi presso l'Università Sorbona, dove inoltre potranno andare avanti solo col superamento di tutti i semestri previsti.

Contribuisce certamente all'attrattività del CdS anche l'ampia scelta riguardo allo svolgimento del tirocinio dell'ultimo anno, sia in termini di paese (Francia ma anche paesi terzi) che di prestigio, con la collaborazione di importanti studi legali.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Riprendendo quanto già proposto indietro al punto 2), il CdS intende muoversi al fine di
- reperire forme di finanziamento a disposizione degli studenti che vorrebbero intraprendere il percorso di mobilità internazionale, ma che non hanno alle spalle una situazione economica finanziaria adeguata.
 - attivare all'interno degli insegnamenti italiani, moduli di insegnamento da affidare a docenti dell'Università partner;
 - rafforzare il corso di italiano offerto agli studenti dei primi due anni che non sono di madrelingua italiana;
 - rafforzare il corso di metodologia francese offerto agli studenti del secondo anno.